



A multibrand company



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2020



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2020**

Sommario

CARICHE SOCIALI	10
Consiglio di Amministrazione	10
Collegio Sindacale	10
Comitato Remunerazione e Nomine	11
Comitato Controllo e Rischi	11
Comitato Operazioni con Parti Correlate	11
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	11
Società di revisione	11
La Corporate governance	15
Struttura del Gruppo	19
Azionisti e mercati finanziari	21
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE	22
Prospetti contabili aggregati	53
Situazione patrimoniale-finanziaria aggregata	54
Situazione economica aggregata	55
Conto economico consolidato complessivo aggregato	56
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato aggregato	57
Rendiconto finanziario consolidato aggregato al 30 giugno 2020	58
Prospetti contabili pro-forma	59
Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma	60
Situazione economica pro-forma	61
Prospetti contabili e note illustrative	62
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2020	63
Conto economico consolidato al 30 giugno 2020	64
Conto economico consolidato complessivo al 30 giugno 2020	65
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	66
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2020	67
Note alla Relazione Finanziaria Semestrale	69
Note alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020	72
Area di consolidamento e avviamento	73
Criteri e metodologie di consolidamento	73
Informazioni settoriali	74

Acquisizione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.....	76
Commento alle principali voci della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata....	78
1. Attività non correnti.....	78
2. Attività correnti.....	84
Passivo.....	87
3. Patrimonio netto.....	87
4. Passività non correnti.....	88
5. Passività correnti.....	95
Conto economico.....	96
Utile per azione.....	96
Transazioni con parti correlate.....	97
Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali.....	99
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. N.58/98.....	101

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newlat.it

Newlat Food S.p.A.

Sede Legale in Reggio Emilia (RE), Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.
ai sensi degli artt. 2497 ss. del Codice civile.

Angelo Mastrolia, Presidente di Newlat Food S.p.A., nell'analizzare l'andamento del primo semestre 2020, vuole innanzitutto esprimere un ringraziamento sincero a dipendenti e collaboratori, che in questi mesi di difficoltà estrema, a causa della pandemia COVID-19, hanno dimostrato un forte senso di responsabilità sociale e soprattutto a chi, in prima linea, presso gli stabilimenti produttivi del Gruppo, ha continuato a garantire alla collettività nazionale ed internazionale la presenza costante dei nostri prodotti.

L'analisi dell'andamento della gestione del primo semestre non può prescindere dal considerare gli effetti della pandemia in corso sulla vita delle persone in tutto il mondo. In tale contesto, la Società ha confermato di avere grandi capacità nella gestione della crisi, garantendo costantemente gli elevati livelli quantitativi e qualitativi di approvvigionamento. Il Presidente ritiene, pertanto, doveroso rimarcare il contributo fattivo ed i sacrifici del personale del Gruppo, che hanno permesso il raggiungimento di tali obiettivi.

La continua ricerca di crescita per linee esterne ha portato in data 1° aprile 2020 all'acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A, società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti, che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt, sino alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento attraverso oltre 16.000 punti vendita sia della grande distribuzione sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR. L'operazione è finalizzata al consolidamento del mercato lattiero-caseario italiano, attraverso l'integrazione di Newlat Food S.p.A. e Centrale del Latte d'Italia S.p.A., società che presentano importanti elementi di complementarità come posizionamento geografico, oltre ad un significativo potenziale sinergico.

Il progetto industriale prevede che Centrale del Latte d'Italia S.p.A. diventi la piattaforma di riferimento per l'intero mondo lattiero-caseario, facendo leva, tra l'altro, sulle filiere produttive di alta qualità regionali della Toscana e del Piemonte e sulla continuità manageriale rappresentata da tutti i *manager* e collaboratori che sono coinvolti in questo processo.

L'acquisizione della quota di maggioranza di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. rientra perfettamente nei piani e nelle tempistiche previste dalle strategie di sviluppo per linee esterne e di utilizzo del capitale preannunciate in fase di IPO, permettendo così al Gruppo Newlat di raggiungere la soglia di fatturato pari ad Euro 500 milioni. Grazie alla combinazione industriale di Newlat Food S.p.A. e Centrale del Latte d'Italia S.p.A., il Gruppo oggi rappresenta il terzo operatore italiano del settore *Milk & Dairy* e vanta una capacità produttiva completa e competitiva.

Uno dei punti fondamentali dell'acquisizione è la complementarità dei *brand* e dei territori, nonché le relative filiere produttive di alta qualità, come quella toscana, vero fiore all'occhiello anche per i prodotti biologici, potendo così offrire ai consumatori italiani una gamma di prodotti unici con *brand* storici e di grande rilevanza territoriale.

In tale contesto, il Gruppo ha registrato una solida crescita del *business*, pari a +5,5% rispetto al periodo precedente, con una *performance* significativa nel settore pasta, pari

a +13% dovuto al contributo della Delverde Alimentari S.p.A. (fusa per incorporazione in Newlat Food S.p.A. nel dicembre 2019). Al netto di tale contributo, la crescita organica del Gruppo è pari al 3,4%, con una *performance* nel settore pasta pari al 4,6%.

Da evidenziare le *performance* organiche a doppia cifra nei settori del *bakery* (pari a +12,5%) e dello *special products* (pari a +12,6%), realizzata principalmente mediante una crescita significativa nella Grande Distribuzione Organizzata, dove abbiamo registrato una crescita record di +9,4%.

Anche le altre *business unit* mostrano una crescita organica superiore alle previsioni aziendali e decisamente migliore se confrontata rispetto all'andamento del mercato.

Questi numeri fanno ben sperare per la chiusura dell'esercizio e costituiscono una base solida per lo sviluppo delle linee guida del piano industriale e l'espansione per vie esterne.

Confortanti sono anche i dati di crescita per area geografica, dove registriamo un +11% nel mercato tedesco e un +3,6% nel mercato domestico, mentre negli altri Paesi si registra una crescita importante con un +8,9%.

Infine, a parità di perimetro, i dati finanziari mostrano un *business* capace di generare costantemente cassa, caratterizzato da un EBITDA in crescita del 64,8%, con una PFN in miglioramento di 17,6 milioni di Euro e con un *cash conversion rate* pari al 84,9%.

In questo contesto, il Gruppo Centrale del Latte d'Italia ha fatto registrare *performance* migliori delle attese di *budget*, sia in termini di miglioramento della marginalità, che di capacità di convertire i risultati economici in cassa. In particolare, si vuole porre risalto alla dinamica della profittabilità: il secondo trimestre dell'anno del Gruppo Centrale del Latte d'Italia, pur in un contesto di fisiologica normalizzazione della crescita organica del fatturato (+8% nel 1Q, +3.5% nel 2Q) ha contribuito ad un ulteriore miglioramento dell'EBITDA *margin*, con una crescita del +327% anno su anno del dato semestrale pari ad Euro 9,4 milioni, grazie al contributo combinato di tre ordini di fattori che hanno agito sulla base di un generale contesto di incremento dei volumi di vendita: (i) rafforzamento delle politiche commerciali; (ii) miglioramento del processo di approvvigionamento; (iii) rinegoziazione di alcuni contratti chiave nell'acquisto di materia prima e materiali di *packaging*. La rapida implementazione delle azioni citate permetterà di realizzare le sinergie annunciate con Newlat con diversi mesi di anticipo. Il secondo semestre 2020 beneficerà, inoltre, degli effetti derivanti dal processo di fusione di Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. in Centrale del Latte d'Italia S.p.A., conclusosi con successo il 20 luglio 2020.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)
Emanuela Paola Banfi	Consigliere (*)
Valentina Montanari	Consigliere (*)
Eric Sandrin	Consigliere (*) Lead Independent Director

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, entrato in carica a partire dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Newlat Food su MTA. Membro del *Comitato Controllo e Rischi*, membro del *Comitato per la Remunerazione* e *Comitato Nomine* e membro del *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*.

(**) Amministratore esecutivo.

(***) Amministratore non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Massimo Carlomagno	Presidente
Ester Sammartino	Sindaco effettivo
Antonio Mucci	Sindaco effettivo
Giovanni Carlozzi	Sindaco supplente
Giorgio de Franciscis	Sindaco supplente

Comitato Remunerazione e Nomine

Nome e cognome

Eric Sandrin

Emanuela Banfi

Valentina Montanari

Carica

Presidente

Membro

Membro

Comitato Controllo e Rischi

Nome e cognome

Valentina Montanari

Emanuela Banfi

Eric Sandrin

Carica

Presidente

Membro

Membro

Comitato Operazioni con Parti Correlate

Nome e cognome

Emanuela Banfi

Valentina Montanari

Eric Sandrin

Carica

Presidente

Membro

Membro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Rocco Sergi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Informazioni generali

Newlat Food S.p.A. (di seguito anche “Newlat”, o la “Società” e, insieme alle società da questa controllate, il “Gruppo Newlat” o il “Gruppo”) è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

Il Gruppo Newlat è un gruppo operante nel settore alimentare e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products e Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A. (di seguito “Newlat Group”), società che ne detiene direttamente il 61,65% del capitale sociale, mentre la restante parte di flottante (38,36%) è detenuta da investitori istituzionali.

Per una migliore comprensione dell’andamento del business su base semestrale, nella presente relazione sulla gestione sono rappresentate le informazioni finanziarie aggregate del Gruppo Newlat al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019, includendo, a partire dal 1 gennaio 2020 i saldi economici relativi al Gruppo Centrale del Latte d’Italia, acquisito in data 1° aprile 2020 e pertanto consolidato da tale data nell’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Criteri di redazione

La relazione sulla gestione è stata predisposta con riferimento ai dati aggregati-proforma, al fine di meglio rappresentare, su base semestrale comparabile con il primo semestre dell’esercizio precedente, le attività, le passività, i ricavi e i costi del Gruppo Newlat. In particolare, l’inclusione è stata effettuata tramite l’aggregazione dei relativi saldi all’originale perimetro di riferimento del Gruppo Newlat, elidendo i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti posti in essere da quest’ultima con le altre società del Gruppo.

I dati aggregati derivano:

- dai bilanci consolidati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea di Newlat Food S.p.A. per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019;
- dai dati contabili redatti secondo IFRS di Newlat Deutschland GmbH per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019;
- dai bilanci consolidati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea di Centrale del Latte d’Italia S.p.A. per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019.

I dati proforma derivano:

- dai dati contabili consolidati redatti secondo IFRS di Newlat Food S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che riflettono 12 mesi di operatività di Delverde Industrie Alimentari S.p.A., acquisita il 9 aprile 2019 e pertanto consolidata solamente per gli ultimi 9 mesi nel conto economico consolidato al 31 dicembre 2019;
- dai dati contabili redatti secondo IFRS di Newlat Deutschland GmbH per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che riflettono 12 mesi di operatività della controllata tedesca Newlat GmbH, acquisita il 29 ottobre 2019 e pertanto consolidata solamente per gli ultimi 2 mesi nel conto economico consolidato di Newlat Food al 31 dicembre 2019;
- dai bilanci consolidati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Si segnala che i dati aggregati e i dati proforma riportati nella presente relazione sulla gestione non sono stati soggetti a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In relazione ai criteri di aggregazione delle informazioni finanziarie, si precisa che l'Acquisizione di Newlat Deutschland si configura come un'operazione *under common control* e, in quanto tale, viene rilevata secondo quanto previsto dal documento OPI N.1 R (orientamenti preliminari ASSIREVI in tema di IFRS). In particolare, tale operazione è stata attuata con finalità diversa dal trasferimento del controllo, e rappresenta in sostanza una semplice riorganizzazione societaria. In quest'ottica, non avendo la suddetta operazione una significativa influenza sui flussi di cassa delle attività nette trasferite ante e post acquisizione, è stata rilevata in continuità di valori. In aggiunta, si precisa che, essendo tale operazione regolata mediante pagamento di un corrispettivo in denaro, la differenza tra il valore di trasferimento (importo del corrispettivo in denaro) e i valori contabili storici trasferiti rappresenta un'operazione con soci, contabilizzata come una distribuzione di patrimonio netto dell'entità acquirente Newlat Food S.p.A..

Indicatori alternativi di performance

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del *business* del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come

un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure rettificative utilizzate è coerente negli anni. Si segnala, inoltre, che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Risultato operativo lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni nonché dei proventi da *business combination* ;
- Risultato netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- ROS (*Return On Sales*): è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo;
- ROI (*Return On Investment*): è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e il capitale immobilizzato netto
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti;
- Passività finanziarie correnti e non correnti;
- Passività per *leasing* correnti e non correnti.

Rendiconto finanziario riclassificato:

è un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento della Società ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro in parte illustrata nelle note della Relazione Finanziaria Semestrale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

La Corporate governance

La *Governance* aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione, nell'interesse di tutti gli stakeholders del Gruppo. La capogruppo Newlat Food S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, il cui testo vigente è stato approvato nel mese di luglio 2018. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di tre organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società e possiede i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo statuto. Esso si organizza e opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli azionisti. Lo statuto della Società, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità indicate con maggiore dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'Assemblea degli azionisti, in data 8 luglio 2019, ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 4 il numero dei membri in carica dalla data sopra citata, incrementati a 7 con efficacia subordinata all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, i quali resteranno in carica per un triennio e quindi sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

I Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, salvo il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate.

La Società non ha costituito alcun comitato che svolga le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né ha riservato tali funzioni all'intero Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente, o ripartito le stesse in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina.

I comitati interni al Consiglio di Amministrazioni sono stati costituiti e nominati in data 9 agosto 2019 con efficacia subordinata all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario e sono di seguito descritti:

- Il Comitato Controllo e Rischi: assiste il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il

revisore esterno, onde siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine, il Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone di: Valentina Montanari, in qualità di Presidente, Emanuela Paola Banfi ed Eric Sandrin, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato Remunerazione e Nomine: svolge un ruolo consultivo e propositivo, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche vigilando sulla loro applicazione e formulando raccomandazioni generali in materia. Il Comitato Remunerazione e Nomine risulta essere composto da tre consiglieri, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Tutti i membri possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria. Per quanto riguarda il processo di determinazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione si prevede che venga attribuito, da parte dell'Assemblea, per il periodo di durata del mandato, un emolumento che può essere formato da una parte fissa e una variabile commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società. Il Regolamento di Borsa, ai fini dell'ottenimento della qualifica di STAR, richiede infatti che il Comitato Remunerazione e Nomine abbia previsto che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti abbia natura incentivante.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione approvata e pubblicata in data 19 marzo 2020 ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza. A tal fine, detto Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone di Eric Sandrin, in qualità di Presidente, Emanuela Paola Banfi e Valentina Montanari.

- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC"): ha l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Il Comitato è composto dai tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti, Emanuela Paola Banfi, nel ruolo di Presidente, Valentina Montanari ed Eric Sandrin.

Il Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 luglio 2019, resterà in carica per un triennio e quindi sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha individuato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e, a supporto del SCIGR, oltre al Comitato Controllo e Rischi, in data 8 luglio 2019, ha nominato Angelo Mastrolia quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate del criterio 7.C.4. del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito, con l'assistenza del Comitato Controllo Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificando il sistema stesso come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali che si ispira ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management (ERM)*.

Questo sistema ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di *performance* e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni reputazionali e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

I rischi aziendali, oltre ai rischi strategici, possono avere diversa natura: di carattere operativo (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di reporting (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche). A fronte di ciò, la Funzione di *Internal Audit* verifica l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo relazioni periodiche contenenti le adeguate informazioni circa lo svolgimento della sua attività, nonché tempestive relazioni su eventi di particolare importanza.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e l'adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa sulla base delle informazioni e delle evidenze ricevute con il supporto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo Rischi, dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001, Codice Etico e lotta alla corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della Newlat Food S.p.A. ha approvato il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in data 30 marzo 2016, curandone l'aggiornamento, da ultimo in data 9 agosto 2019. Il Modello, redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza in materia, delinea una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e deleghe, finalizzate a prevenire la commissione dei reati espressamente previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo è stato pubblicato e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e *partner*.

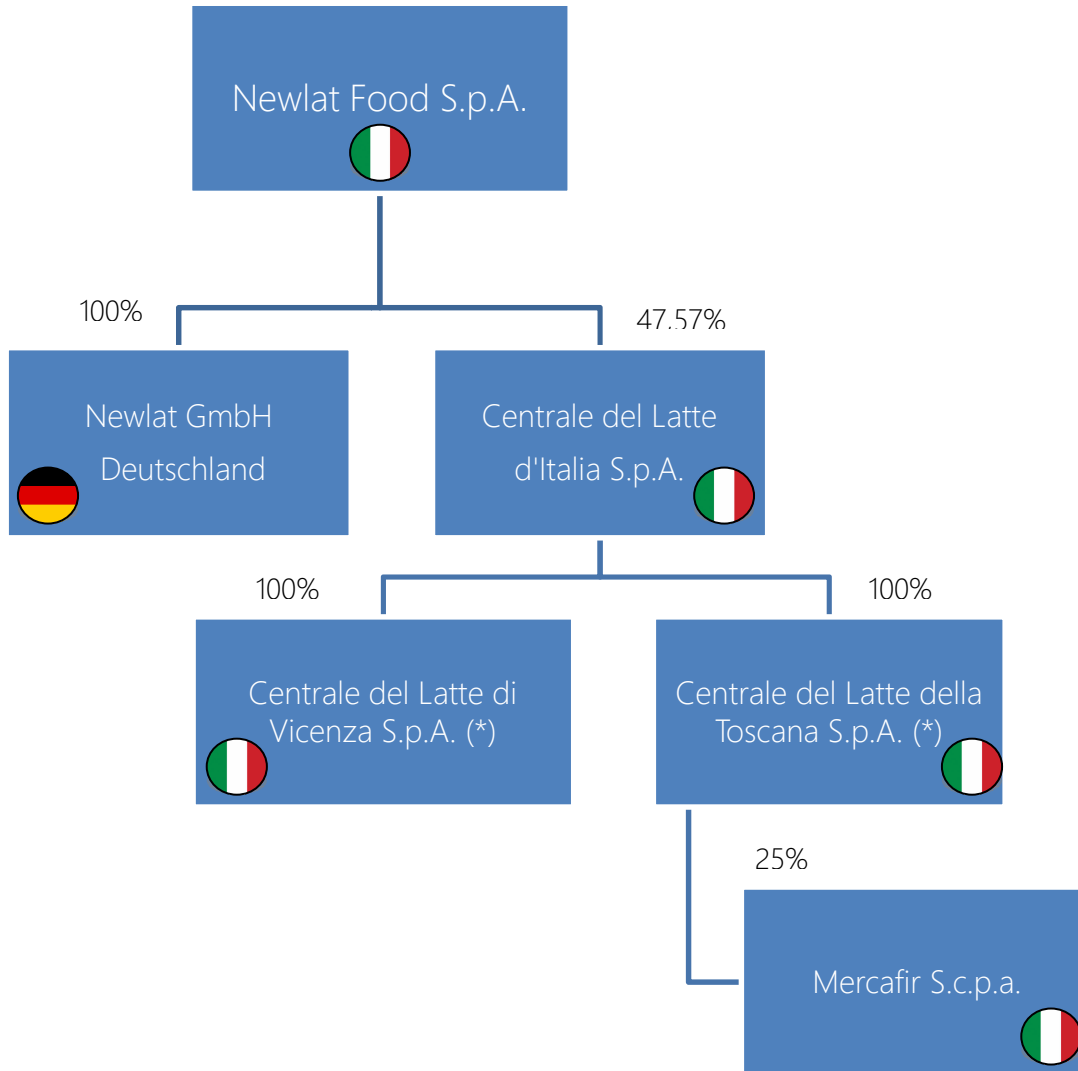
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni riguardo comportamenti non conformi ovvero violazioni del Codice Etico.

Al fine di garantire la corretta implementazione del Modello, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente costituito dal Dott. Massimo Carlomagno, nel ruolo di Presidente, e dalla Dott.ssa Ester Sammartino.

L'OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione ed effettiva conoscenza del Modello 231 all'interno di ogni comparto aziendale. L'implementazione di adeguati flussi informativi periodici e/o occasionali verso l'OdV costituisce un ulteriore importante strumento a supporto dell'assolvimento dei compiti di monitoraggio attribuiti dalla legge alla competenza dell'OdV e, pertanto, dell'efficacia "esimente" del Modello stesso.

Dall'esame dell'informativa pervenuta dai responsabili delle diverse aree aziendali non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Struttura del Gruppo



(*) Società successivamente fuse per incorporazione in Centrale del Latte d'Italia S.p.A. a far data dal 20 luglio 2020 come riportato negli eventi successivi.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2020 differisce da quella al 31 dicembre 2019 per effetto dell'operazione di acquisto del 47,57% della partecipazione in Centrale Latte d'Italia S.p.A. (di seguito anche "CLI") avvenuta in data 1° aprile 2020, mediante sottoscrizione di un accordo con la controllante Newlat Group S.A. successivo all'acquisizione, da parte di essa, allo stesso prezzo, nei confronti di terzi.

La tabella di seguito riportata illustra le principali informazioni riguardanti le società controllate da Newlat Food S.p.A.:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2019	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Newlat Food S.p.A.	Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	40.780.482	Capogruppo	Capogruppo
Newlat Deutschland GmbH	Franzosenstrasse 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, Torino	EUR	28.840.041	47,57%	
Centrale del Latte della Toscana S.p.A.	Via dell'Olmatello 20, Firenze	EUR	24.830.000	47,57%	
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	Via Faedo 60, Vicenza	EUR	27.132.965	47,57%	

Viene fornita di seguito una tabella che riepiloga il valore di carico di ciascuna controllata diretta iscritto nel bilancio separato della Società al 30 giugno 2020 e i dati di patrimonio netto e di utile/perdita di periodo per ciascuna controllata:

Denominazione	Valore carico partecipazione (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto (in migliaia di Euro)	Utile / perdita di periodo (in migliaia di Euro)
	30/06/2020	30/06/2020	30/06/2020
Newlat GmbH Deutschland	68.324	28.198	2.717
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	17.982	59.405	2.383

Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività dalle società controllate:

- Newlat GmbH Deutschland è società attiva nella produzione e vendita di tradizionali forme di pasta tedesca come *Spatzle* e pasta aromatizzata, *instant cups* e sughi nel mercato tedesco, oltre che nella commercializzazione di pasta prodotta da Newlat Food S.p.A.;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt e alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento, attraverso oltre 16.000 punti vendita, sia della grande distribuzione, sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR.

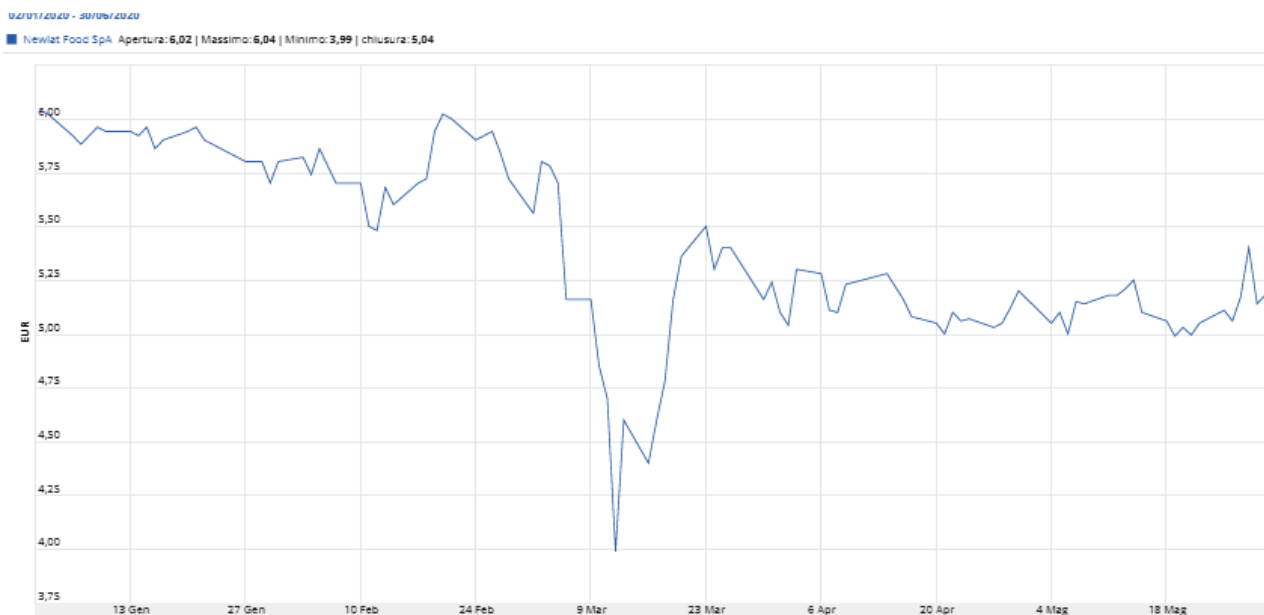
Azionisti e mercati finanziari

Il Gruppo Newlat mantiene un dialogo costante con i propri azionisti, attraverso una responsabile e trasparente attività di comunicazione svolta dalla funzione di *Investor Relations* e finalizzata ad agevolare la comprensione della situazione aziendale, la prevedibile evoluzione della gestione, le strategie del Gruppo e le prospettive del mercato di riferimento.

A tale funzione è, inoltre, affidato il compito di organizzare presentazioni, eventi e *Roadshow* che consentano di instaurare una relazione diretta tra la comunità finanziaria ed il *Top Management* del Gruppo.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione dei dati economico-finanziari, delle presentazioni istituzionali, delle pubblicazioni periodiche, dei comunicati ufficiali e degli aggiornamenti sul titolo, è possibile visitare la sezione *Investor Relations* nel sito www.newlat.com.

Di seguito viene data rappresentazione grafica dell'andamento del titolo Newlat Food nel periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020:



Al 30 giugno 2020 il prezzo ufficiale di chiusura del titolo è stato pari ad Euro 5,04.

La capitalizzazione di Borsa a tale data era pari ad Euro 205.533.629.

Tutte le azioni emesse sono state interamente versate.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

**COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO
AL 30 GIUGNO 2020**

PREMESSA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

In data 30 marzo 2020, Newlat Group S.A, capogruppo della società Newlat Food S.p.A., ha sottoscritto un contratto di compravendita in qualità di acquirente, con Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A., Lavia – Società Semplice, Luigi Luzzati, Marco Fausto Luzzati, Carla Luzzati e Sylvia Loew, in qualità di venditori, in forza del quale Newlat Group S.A. ha acquistato 6.473.122 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., società quotata in Borsa al segmento STAR, di seguito anche denominata "CLI") rappresentative del 46,24% del capitale sociale e dei diritti di voto, a fronte del pagamento, per ogni tre azioni di Centrale del Latte d'Italia S.p.A oggetto di compravendita, di un corrispettivo complessivo pari a Euro 3,00 e n. 1 azione ordinaria di Newlat Food S.p.A. detenuta da Newlat Group S.A, corrispondente a un corrispettivo unitario per ciascuna azione oggetto di compravendita pari a Euro 1,00 e n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. L'operazione ha permesso ai venditori di divenire soci di Newlat Food S.p.A. con una partecipazione complessiva, prima del futuro aumento di capitale sociale a servizio dell'OPAS, del 5,30%.

L'operazione non è stata subordinata ad alcuna condizione sospensiva. Newlat Group S.A. e i venditori hanno eseguito il contratto di compravendita in data 1° aprile 2020.

Newlat Group S.A. ha, successivamente e nella stessa data del 1° aprile 2020, ceduto a Newlat Food S.p.A le azioni oggetto di compravendita, ai sensi del precitato contratto, nonché ulteriori n. 187.120 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., rappresentative dell'1,34% del capitale sociale già detenute da Newlat Group S.A., per un totale di n. 6.660.242 azioni ordinarie, rappresentative del 47,57% del capitale sociale e tali da garantire il controllo su CLI (la "Partecipazione Rilevante Centrale del Latte d'Italia S.p.A.") ai medesimi termini economici del contratto sottoscritto con i precedenti venditori e, pertanto, dietro pagamento da parte di Newlat Food S.p.A. del corrispettivo in denaro.

Per effetto dell'acquisizione della Partecipazione Rilevante Centrale del Latte d'Italia S.p.A., Newlat Food S.p.A. ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (l'"OPAS") sulle rimanenti azioni ordinarie di CLI, ai sensi e in conformità alla normativa applicabile, al medesimo Corrispettivo corrisposto a Newlat Group S.A. (nonché al medesimo Corrispettivo corrisposto da Newlat Group S.A. ai Venditori) e, pertanto, pari a n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. di nuova emissione ed Euro 1 per ciascuna azione ordinaria Centrale del Latte d'Italia S.p.A. portata in adesione all'OPAS.

Al fine di rappresentare su base semestrale l'andamento finanziario, economico e patrimoniale del Gruppo Newlat successivo all'acquisizione di CLI, nei periodi presi a riferimento nella presente relazione sulla gestione si è reso opportuno includere nella stessa informazioni finanziarie aggregate. Per maggior dettagli, si rimanda al paragrafo "Criteri di redazione".

I principali indicatori al 30 giugno 2020 sono stati ottenuti normalizzando i dati economici dall'effetto del provento non ricorrente da *business combination* descritto nelle note illustrative.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel gennaio 2020, a seguito della diffusione del virus denominato SARS-CoV-2 e della relativa patologia respiratoria denominata COVID-19 (comunemente noto come "Coronavirus"), il governo cinese e altre autorità governative estere hanno adottato alcune misure restrittive volte a contenere la potenziale diffusione dell'epidemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato l'isolamento della regione dove l'epidemia ha avuto origine, restrizioni e controlli sui viaggi da, verso e all'interno della Cina, limitazioni agli spostamenti della popolazione locale e la chiusura di uffici e impianti produttivi in tutto il Paese.

Dall'ultima settimana di febbraio 2020 fino alla data di approvazione della presente Relazione Semestrale (di seguito anche "Relazione Finanziaria Semestrale"), il sopracitato virus si è velocemente diffuso in Italia e in varie altre nazioni, con effetti negativi significativi sulla salute di molte persone, sulle attività commerciali e sulle economie dei Paesi coinvolti.

La Direzione della Società, dopo un attento monitoraggio degli eventi accaduti, ha prontamente implementato le decisioni strategiche e le azioni opportune in tale situazione ed evidenzia le seguenti caratteristiche importanti della propria struttura di *business*, confortate dai più che positivi dati dei ricavi delle vendite realizzati nel primo semestre 2020:

- piena attività degli stabilimenti: tutti gli stabilimenti della Società e del Gruppo hanno proseguito la propria attività, nel pieno rispetto delle norme sanitarie prescritte dalle autorità;
- *sourcing* e logistica: in considerazione della struttura del *sourcing* di materie prime, principalmente locale (legato alle aree geografiche di vendita), e considerate inoltre le attuali disponibilità, non si ritiene che la corrente emergenza legata al COVID-19 possa avere impatti materiali sulla catena di approvvigionamento, come avvenuto nel primo semestre 2020. Analogamente, non si registrano problematiche nei servizi di logistica utilizzati;
- canali distributivi: Newlat Food S.p.A. distribuisce il 73,6% del proprio fatturato (63,1% marchi propri e 10,5% *private label*) attraverso il canale della grande distribuzione organizzata, il 12,5% nel canale B2B con contratti di lungo termine con multinazionali, mentre l'11,5% è legato al *trade* dei piccoli negozi, situati prevalentemente nell'area Centro-Sud d'Italia. I ricavi delle vendite legati al segmento Ho.Re.Ca., particolarmente impattato a partire dal marzo 2020 dal grosso calo di traffico, sia turistico che locale, risultano essere inferiori al 3% del totale ricavi della Società.

Di seguito vengono illustrati i fatti di rilievo intervenuti durante il primo semestre 2020:

- in data 30 marzo 2020, Newlat Group S.A. ha sottoscritto un contratto di compravendita in qualità di acquirente, con Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A., Lavia – Società Semplice, Luigi Luzzati, Marco Fausto Luzzati, Carla Luzzati e Sylvia Loew, in qualità di venditori. Per maggiori informazioni sull'acquisizione di CLI, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Premessa alla relazione sulla gestione";
- in data 9 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, delle società interamente controllate Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. in Centrale del Latte d'Italia S.p.A.;
- in data 29 aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti della Newlat Food S.p.A. ha deliberato di approvare il Bilancio separato al 31 dicembre 2019, di prendere atto del bilancio consolidato 2019 e di destinare l'utile d'esercizio realizzato, pari ad Euro 7.474.719, a Riserva Legale per il 5% e a Riserva Straordinaria per il restante 95%;
- in data 29 aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha deliberato di approvare il Bilancio separato al 31 dicembre 2019 e di prendere atto del bilancio consolidato 2019. Per effetto dell'acquisizione del controllo da parte di Newlat, l'Assemblea ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione;
- in data 29 aprile 2020, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale fino a 30 milioni di Euro, non ancora sottoscritto alla data odierna;
- in data 14 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di Newlat Food S.p.A. ha esaminato ed approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020;
- in data 25 giugno 2020, l'Assemblea degli Azionisti della Società, riunitasi in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, in una o più volte e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice civile, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 24.080.032, e più precisamente per un importo nominale massimo di Euro 4.666.673 oltre a sovrapprezzo massimo pari ad Euro 19.413.359. L'aumento di capitale aveva ad oggetto l'emissione di massime n. 4.666.673 azioni ordinarie della Newlat Food S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, ad un prezzo di emissione per azione pari a Euro 5,16 (imputato per Euro 1 a capitale ed Euro 4,16 a sovrapprezzo), da liberarsi entro il 31 dicembre 2020, in una o più volte e anche in più *tranches* mediante conferimento in natura (i) di n. 6.660.242 azioni ordinarie Centrale del Latte d'Italia S.p.A. da parte di Newlat Group S.A. cedute da Newlat Group S.A. alla Newlat Food S.p.A. in virtù del contratto di compravendita in data 1° aprile 2020, perfezionatosi in pari data; e (ii) delle

azioni ordinarie Centrale del Latte d'Italia S.p.A. che sono state portate in adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria, annunciata dalla Newlat Food S.p.A in data 1° aprile 2020 e promossa in data 3 giugno 2020, avente ad oggetto la totalità delle azioni Centrale del Latte d'Italia S.p.A., dedotte le azioni già detenute dalla Newlat Food S.p.A., ai termini e condizioni previsti dalla stessa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo Newlat è un importante *player* nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato domestico e una presenza rilevante sul mercato tedesco.

Il Gruppo Newlat è attivo principalmente nei settori della pasta, dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti da forno e dei prodotti speciali, in particolare *health & wellness*, *gluten free* e cibo per l'infanzia. L'offerta di prodotti del Gruppo Newlat si articola nelle seguenti *business units*:

- Pasta;
- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- *Bakery Products*;
- *Special Products*; e
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Bilancio Consolidato Aggregato del Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2020	%	2019	%
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	100,0%	241.989	100,0%
Costo del venduto	(199.517)	(78,1%)	(194.277)	(80,3%)
Risultato operativo lordo	55.845	21,9%	47.712	19,7%
Spese di vendita e distribuzione	(31.306)	(12,3%)	(33.541)	(13,9%)
Spese amministrative	(14.472)	(5,7%)	(13.386)	(5,5%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(696)	(0,3%)	(1.223)	(0,5%)
Altri ricavi e proventi	5.125	2,0%	4.722	2,0%
Proventi da <i>business combination</i>	19.271	7,5%	-	0%
Altri costi operativi	(3.320)	(1,3%)	(2.469)	(1,0%)
Risultato operativo (EBIT)	30.448	11,9%	1.815	0,7%
Proventi finanziari	313	0,1%	605	0,2%
Oneri finanziari	(1.618)	(0,6%)	(1.933)	(0,8%)
Risultato prima delle imposte	29.143	11,4%	486	0,2%
Imposte sul reddito	(2.978)	(1,2%)	(1.406)	(0,6%)
Risultato netto	26.165	10,2%	(920)	(0,4%)

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 30,4 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019. Escludendo l'effetto del provento non ricorrente da *business combination CLI*, il risultato operativo risulta essere in rilevante aumento rispetto al primo semestre del precedente esercizio (+516%).

Anche l'EBITDA (+64,4%) e l'EBITDA *Margin*, escludendo l'effetto del provento non ricorrente da *business combination*, risultano essere in aumento rispetto ai dati dello stesso periodo del 2019 (9,1% al 30 giugno 2020 vs 5,8% al 30 giugno 2019).

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o importi connessi al posizionamento dei prodotti sugli scaffali di vendita.

Informativa di settore

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit* così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Pasta	70.354	27,6%	62.261	25,7%	8.093	13,0%
Milk Products	126.371	49,5%	123.959	51,2%	2.412	1,9%
Bakery Products	20.173	7,9%	17.933	7,4%	2.240	12,5%
Dairy Products	14.126	5,5%	13.796	5,7%	330	2,4%
Special Products	16.624	6,5%	14.766	6,1%	1.858	12,6%
Altri prodotti	7.716	3,0%	9.274	3,9%	(1.558)	(16,8%)
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	100%	241.989	100%	13.374	5,5%

I ricavi relativi al segmento **Pasta** risultano in aumento nel primo semestre 2020 per effetto dei maggiori volumi di vendita, in particolare in Germania, e della maggiore contribuzione dei prodotti dello stabilimento Delverde.

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** risultano essere in aumento per effetto dei maggiori volumi di vendita e di un incremento dei prezzi medi in particolare con riferimento alla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

I ricavi relativi al segmento **Bakery Products** risultano in aumento per effetto di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano essere in aumento come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento *Special Products* si incrementano principalmente a causa della rinegoziazione dei listini con Kraft-Heinz, nonché in conseguenza dell’acquisizione di nuovi clienti.

I ricavi relativi al segmento *Altri Prodotti* risultano in calo nel primo semestre 2020 come conseguenza di un decremento dei volumi di vendita legati al settore tradizionale del *food service* impattato dalla crisi a seguito della pandemia COVID-19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per canale di distribuzione così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Grande Distribuzione Organizzata	159.813	62,6%	146.033	60,3%	13.780	9,4%
<i>B2B partners</i>	25.987	10,2%	25.922	10,5%	65	0,3%
<i>Normal trade</i>	41.473	16,2%	41.807	16,9%	(334)	(0,8%)
<i>Private labels</i>	21.240	8,3%	20.327	8,4%	913	4,5%
<i>Food services</i>	6.849	2,7%	7.899	3,2%	(1.050)	(13,3%)
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	100%	241.989	100%	13.374	5,5%

I ricavi relativi al canale *Grande Distribuzione Organizzata* aumentano principalmente per effetto di un incremento della domanda.

I ricavi relativi al canale *B2B partners* rimangono sostanzialmente in linea con il semestre precedente, così come la contribuzione ai ricavi rimane sostanzialmente invariata.

I ricavi relativi al canale *Normal trade* risultano essere sostanzialmente in linea, con una lieve flessione legata alla crisi a seguito della pandemia COVID-19.

I ricavi relativi al canale *Private label* registrano un aumento, per effetto di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al canale *Food Services* diminuiscono per effetto di un decremento dei volumi di vendita nella categoria “altri prodotti” del settore HO.RE.CA..

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica, così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Italia	176.780	69,2%	170.659	70,5%	6,121	3,6%
Germania	47.107	18,4%	42.392	17,2%	4.715	11,1%
Altri Paesi	31.476	12,4%	27.553	12,2%	2.539	8,8%
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	100	246.888	100	13.375	5,5%

I ricavi relativi *all'Italia* aumentano principalmente per effetto di un incremento della domanda.

I ricavi relativi alla *Germania* si incrementano per effetto dell’aumento dei volumi nel settore Pasta.

I ricavi relativi agli *Altri Paesi* aumentano per effetto di un incremento dei volumi di vendita legati al settore Pasta.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, classificati per destinazione:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Costo del venduto	199.517	78,1%	194.277	80,3%	5.241	2,7%
Spese di vendita e distribuzione	31.306	12,3%	33.541	13,5%	(2.235)	(1,2)%
Spese amministrative	14.472	5,7%	13.386	5,5%	1.086	0,6%
Totale costi operativi	245.296	96,1%	241.204	99,7%	4.092	2,1%

Il costo del venduto rappresenta il 78,1% del fatturato (80,3% al 30 giugno 2019). In valori assoluti, l'incremento del costo del venduto è direttamente legato all'aumento dei volumi di vendita fatto registrare nel corso del primo semestre 2020. Il decremento in termini di incidenza sui ricavi di vendita è legato ad una serie di politiche messe in atto dal Gruppo al fine di ottimizzare il processo di approvvigionamento e ad un incremento dei prezzi medi di vendita.

Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono risultate inferiori in termini di incidenza e in valore assoluto, in quanto strettamente connesse al mercato del *food services*, che più di ogni altro canale distributivo ha risentito degli effetti della pandemia COVID-19.

Le spese amministrative sono risultate superiori dello 0,6% rispetto al 30 giugno 2019, per effetto dei maggior costi legati alla società acquisita Delverde Industrie Alimentari S.p.A. successivamente fusa per incorporazione in Newlat Food S.p.A. nel corso del 2019.

L'incidenza rimane comunque invariata rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

L'EBITDA è stato pari a 23,2 milioni di Euro (9,1% delle vendite) a fronte dei 14 milioni di Euro al 30 giugno 2019 e rappresenta il 5,8% delle vendite, con una crescita del 65%.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settori di attività.

Semestre aggregato al 30 giugno 2020							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre attività	Bilancio Consolidato Aggregato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	70.354	126.371	20.173	14.126	16.624	7.716	255.363
EBITDA (*)	4.066	12.165	2.949	2.074	1.692	205	23.150
EBITDA Margin	5,8%	9,6%	14,6%	14,7%	10,2%	2,7%	9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	2.267	6.581	839	167	1.068	356	11.278
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	695	695
Proventi da <i>business combination</i>	-	-	-	-	-	19.271	19.271
Risultato operativo	1.799	5.584	2.110	1.907	624	18.424	30.448
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	313	313
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(1.618)	(1.618)
Risultato prima delle imposte	1.799	5.584	2.110	1.907	624	17.119	29.143
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(2.978)	(2.978)
Risultato netto	1.799	5.584	2.110	1.907	624	14.141	26.165

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

Semestre aggregato al 30 giugno 2019							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altre attività	Bilancio Consolidato Aggregato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	62.261	123.959	17.933	13.796	14.766	9.274	241.989
EBITDA (*)	3.278	4.794	2.485	1.826	1.349	318	14.050
EBITDA Margin	5,3%	3,9%	13,9%	13,2%	9,1%	3,4%	5,8%
Ammortamenti e svalutazioni	2.297	6.312	821	142	1.020	420	11.012
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	1.223	1.223
Risultato operativo	981	(1.518)	1.664	1.684	329	(1.325)	1.815
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	605	605
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(1.933)	(1.933)
Risultato prima delle imposte	981	(1.518)	1.664	1.684	329	(2.654)	486
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.406)	(1.406)
Risultato netto	981	(1.518)	1.664	1.684	329	(4.059)	(920)

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT), al netto del provento non ricorrente da *business combination* *CLI*, è stato pari a 11,2 milioni di Euro (4,4% delle vendite), a fronte dei 1,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019 (0,7% delle vendite), con una crescita del 522%.

Il *tax rate* del periodo, al netto del provento (non fiscalmente imponible) da *business combination*, è stato pari al 26,6%.

L'utile netto al 30 giugno 2020, al netto del provento da *business combination*, è pari a circa Euro 6,9 milioni, in netto aumento rispetto al 30 giugno 2019 (perdita di periodo pari ad Euro 920 migliaia).

Risultato operativo lordo e risultato operativo

L'aumento del risultato operativo lordo nei periodi in esame (al netto dei proventi da *business combination*) è riconducibile ad un incremento dei volumi di vendita e ad un miglioramento nella gestione della *supply chain*.

L'aumento del ROS (*return on sales*) è riconducibile a un aumento del risultato operativo, dovuto prevalentemente ad un effetto combinato di un aumento dei volumi di vendita e di un miglioramento nella politica di approvvigionamento.

La tabella che segue presenta la riconciliazione del ROS per i periodi in esame:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Risultato Operativo (EBIT)	11.177	1.815
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	241.989
ROS (*)	4,4%	0,7%

(*) Il ROS (*return on sales*) è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Al fine di rendere omogenee e comparabile l'indicatore L'EBIT al 30 giugno 2020 è stato normalizzato ovvero non si è tenuto conto dei proventi straordinari da *business combination* mentre i dati al 30 giugno 2019 includono Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e la Newlat Deutschland GmbH.. Si rimanda ai criteri di redazione della relazione sulla gestione

Il ROI (*return on investment*) si incrementa principalmente per effetto di un miglioramento sostanziale del risultato operativo (EBIT).

La tabella che segue presenta la riconciliazione del ROI per i periodi in esame.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
	2020	2019 Proforma
Risultato Operativo (EBIT)	18.619	9.257
Capitale investito netto (*)	166.289	171.917
ROI (*)	11,2%	5,4%

(*) Il Capitale investito netto e il ROI (*return on investments*) sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. I dati al 31 dicembre 2019 sono stati pro-formati mentre L'EBIT al 30 giugno 2020 è stato determinato sulla base di 12 mesi *rolling* e senza considerare il provento da *business combination*.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *cash conversion* al 30 giugno 2020 e 2019 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2020	2019	2019 Proforma
Risultato Operativo (EBIT)	11.177	1.815	9.257
Ammortamenti e svalutazioni	11.278	11.012	21.831
Svalutazioni nette di attività finanziarie	695	1.223	1.850
EBITDA (*) (A)	23.150	14.050	34.788
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	241.986	496.053
EBITDA Margin (*)	9,1%	5,7%	7,0%
Investimenti (B)	3.491	5.294	18.051
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	84,9%	62,3%	48,1%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA *Margin* e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Al fine di rendere omogeneo il confronto i dati relativi al 2019 sono stati pro formati includendo nel perimetro di consolidamento la nuova acquisizione e la Newlat Deutschland GmbH mentre i dati al 30 giugno 2020 sono stati normalizzati ovvero non si è tenuto conto del provento da business combination.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* della Società monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2020	%	2019	%
Pasta	4.066	5,8%	3.278	5,3%
Milk Products	12.165	9,6%	4.794	3,9%
Bakery Products	2.949	14,6%	2.485	13,9%
Dairy Products	2.074	14,7%	1.826	13,2%
Special Products	1.692	10,2%	1.349	9,1%
Altri prodotti	205	2,7%	318	3,4%
EBITDA	23.150	9,1%	14.050	5,8%

L'EBITDA relativo al segmento **Pasta** risulta in aumento per effetto di un incremento dei volumi di vendita in particolare nel mercato tedesco.

L'EBITDA relativo al segmento **Milk Products** si incrementa, prevalentemente per effetto di un incremento dei volumi di vendita, in particolare della controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A..

L'EBITDA relativo al segmento **Bakery Products** si incrementa, prevalentemente per il combinato disposto (i) dell'aumento dei volumi di vendita e (ii) di un miglioramento nella gestione della *supply chain*.

L'EBITDA relativo al segmento **Dairy Products** aumenta, prevalentemente per effetto dell'aumento dei volumi di vendita a più alta marginalità, con particolare riferimento al mascarpone.

L'EBITDA relativo al segmento *Special Products* aumenta, prevalentemente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita e della rinegoziazione di alcuni contratti in essere. L'EBITDA relativo al segmento **Altri Prodotti** risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto del decremento dei volumi di vendita, legato all'emergenza COVID-19.

EBITDA Normalizzato

Il *management* del Gruppo monitora l'andamento delle attività tramite, tra l'altro, l'EBITDA Normalizzato, definito come l'EBITDA del periodo rettificato dei proventi e oneri che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
EBITDA (*)	23.150	14.050
Oneri/(proventi) non ricorrenti	310	184
EBITDA Normalizzato (*)	23.460	14.234
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	241.989
EBITDA Margin Normalizzato (*)	9,2%	5,9%

(*) L'EBITDA; l'EBITDA Normalizzato e l'EBITDA Margin Normalizzato sono indicatori alternativi di *performance*, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Al fine di rendere omogeneo il confronto i dati relativi al 2019 sono stati pro-formati includendo nel perimetro di consolidamento la nuova acquisizione e la Newlat Deutschland GmbH mentre i dati al 30 giugno 2020 sono stati normalizzati ovvero non si è tenuto conto del provento da *business combination*.

L'EBITDA Normalizzato del Gruppo si incrementa di Euro 9.226 migliaia (+64,8%). Tale variazione è riconducibile esclusivamente all'andamento dell'EBITDA.

La tabella che segue riporta l'EBITDA Normalizzato per *business unit* al 30 giugno 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2020	%	2019	%
Pasta	4.266	6,1%	3.278	5,3%
Milk Products	12.165	9,6%	4.978	4,0%
Bakery Products	2.949	14,6%	2.485	13,9%
Dairy Products	2.074	14,7%	1.826	13,2%
Special Products	1.802	10,8%	1.349	9,1%
Altri Prodotti	205	2,7%	318	3,4%
EBITDA Normalizzato	23.460	9,2%	14.234	5,8%

Risultato netto

La tabella che segue riporta la riconciliazione del ROE al 30 giugno 2020 e 2019 e al 31 dicembre 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2020	2019 Proforma	2019 Proforma
Risultato netto proforma	11.613	(920)	3.800
Patrimonio netto	129.291	120.276	124.076
ROE (*)	9,0%	(0,8)%	3,1%

(*) Il ROE (*return on equity*) è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. fine di rendere omogeneo il confronto i dati relativi al 2019 sono stati pro-formati includendo nel perimetro di consolidamento la nuova acquisizione e la Newlat Deutschland GmbH mentre i dati al 30 giugno 2020 sono stati normalizzati ovvero non si è tenuto conto del provento da *business combination*.

Il significativo aumento del ROE è riconducibile principalmente all'aumento del risultato netto (+206% rispetto ai dati proforma al 31 dicembre 2019).

Resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività del Gruppo

Il *management*, per valutare l'andamento del Gruppo, monitora, tra l'altro, gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali, finanziari ed economici, riepilogati nella seguente tabella. Alcuni indicatori economici, patrimoniali e finanziaria al 30 giugno 2020 al fine di rendere l'analisi comparabile ed omogenea sono stati normalizzati, ovvero non si è tenuto conto del provento da *business combination*. Gli indicatori comparativi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2019 prendono in considerazione dati aggregati e dati proforma.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
	2020	2019	
Capitale immobilizzato netto	193.235	64.506	63.792
Capitale circolante operativo netto	(14.993)	(7.124)	(10.437)
Capitale circolante netto	(26.947)	(21.430)	(20.871)
Capitale investito netto	166.289	43.076	42.921
Indebitamento finanziario netto	17.727	22.221	(48.624)
Fonti di finanziamento	166.289	43.076	42.921
Investimenti	3.491	5.294	4.659
Investimenti su ricavi	1,4%	2,1%	1,5%
Giorni medi di giacenza delle rimanenze	40	42	36
Indice di rotazione delle rimanenze	9,0	8,6	11,7
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	51	68	52
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7,1	5,3	6,9
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	140	138	118
Indice di rotazione dei debiti commerciali	2,6	2,6	3,1
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	246.888	320.902
EBITDA	23.150	14.050	28.325
EBITDA <i>Margin</i>	9,1%	5,8%	8,8%
<i>Cash conversion</i>	84,9%	62,3%	83,6%
<i>Cash flow conversion ratio</i>	85,9%	84,3%	81,2%
EBITDA <i>adjusted</i>	23.460	14.234	28.692
EBITDA <i>Margin adjusted</i>	9,7%	4,4%	9,4%
Risultato Operativo (EBIT) <i>adjusted</i>	11.177	1.815	14.559
Risultato Operativo (EBIT) <i>adjusted proforma</i>	4,4%	0,7%	4,5%
EBIT <i>Adjusted</i>	11.487	1.998	14.926
EBIT <i>Adjusted Margin</i>	4,5%	0,8%	4,7%
ROS	4,4%	0,7%	4,5%
ROI <i>proforma adjusted</i>	11,2%	1,1%	5,4%
Risultato netto <i>proforma adjusted</i>	11.613	(920)	3.800
Risultato netto <i>adjusted proforma</i>	11.923	(736)	4.167
ROE <i>proforma adjusted</i>	7,8%	(0,8%)	6,0%
ROE <i>Adjusted proforma adjusted</i>	9,2%	(0,6%)	6,6%

(*) Gli indicatori alternativi di *performance*, esposti nella presente tabella, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della posizione finanziaria ed economica del Gruppo.

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata aggregata.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2019
Impieghi			
Capitale immobilizzato netto (*)	193.236	64.506	63.792
Capitale circolante netto (*)	(26.947)	(21.430)	(20.871)
Capitale investito netto (*)	166.289	43.076	42.921
Fonti			
Patrimonio netto	148.562	20.855	91.547
Indebitamento finanziario netto (*)	17.727	22.221	(48.624)
Totale fonti di finanziamento	166.289	43.076	42.921

(*) Il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto, il capitale investito netto e l’indebitamento finanziario netto sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della posizione finanziaria del Gruppo.

L’incremento del capitale investito netto del Gruppo registrato al 30 giugno 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari a Euro 123.368 migliaia, è riconducibile principalmente all’acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d’Italia.

I movimenti che hanno interessato il patrimonio netto nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 sono relativi ai seguenti effetti:

- Aumento di capitale sociale mediante futura emissione di azioni a favore del socio Newlat Group S.A. per un ammontare complessivo di Euro 11.322 migliaia nell’ambito dell’operazione di acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d’Italia;
- la rilevazione del risultato di pertinenza del Gruppo del periodo per Euro 25.033 migliaia;
- altre variazioni minori per Euro 262 migliaia;
- Rilevazione del Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi (cioè gli Azionisti di minoranza di CLI) per un ammontare di Euro 20.924 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019 Proforma	Al 31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	460	270	39
B. Altre disponibilità liquide	149.064	112.904	100.845
C. Titoli detenuti per la negoziazione	4	4	4
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	149.528	113.178	100.888
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(22.073)	(25.665)	(17.575)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.116)	(29.114)	(4.779)
H. Altri debiti finanziari correnti	(16.387)	(10.179)	(4.878)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(68.576)	(64.958)	(27.232)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	80.959	48.220	73.656
K. Debiti bancari non correnti	(75.348)	(56.358)	(12.000)
L. Obbligazioni emesse	(9.933)	(11.872)	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(13.398)	(15.316)	(13.032)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(98.679)	(83.546)	(25.032)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(17.727)	(35.326)	48.623

La variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari complessivamente a Euro 66.343 migliaia, è dovuta all'acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Se si confronta la posizione finanziaria con i dati pro-forma al 31 dicembre 2019, si evince come la stessa sia in netto miglioramento per Euro 17.599 migliaia, grazie alla capacità del Gruppo Newlat di generare flussi di cassa dall'attività operativa.

Al 30 giugno 2020, senza considerare le passività per *leasing* da applicazione del principio contabile IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato il seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019 Proforma	Al 31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario netto	(17.727)	(35.326)	48.623
Passività per leasing correnti	6.024	6.828	4.776
Passività per leasing non correnti	13.398	15.316	13.032
Posizione finanziaria netta	1.695	(13.182)	66.432

Di seguito viene riportata la movimentazione della posizione finanziaria netta nel semestre chiuso al 30 giugno 2020.

Posizione Finanziaria Netta proforma al 31 dicembre 2019 (€/milioni)	(35,3)
EBITDA	23,1
Capitale circolante netto	(0,5)
Interessi ed imposte	(1,3)
Investimenti	(3,5)
Altri minori	(0,2)
Posizione Finanziaria Netta 30 giugno 2020	(17,7)

La posizione finanziaria netta risulta essere in netto miglioramento rispetto ai dati proforma del 31 dicembre 2019 per circa 17,7 milioni di Euro, per effetto dell'ottimo andamento del semestre e della capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa.

La seguente tabella riporta alcuni indicatori di solvibilità del Gruppo al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019 Proforma	Al 31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto	(0,12)	(0,25)	0,53
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*) (**)	(0,77)	(1,02)	1,72
EBITDA/oneri finanziari (*)	14,31	9,21	14,56

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali al 30 giugno 2020.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	%
Terreni e fabbricati	123	3,5%
Impianti e macchinari	1.815	52,0%
Attrezzature industriali e commerciali	236	6,8%
Altri beni	5	0,1%
Attività materiali in corso e acconti	1.031	29,5%
Investimenti in attività materiali	3.210	91,9%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	212	6,1%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	0,3%
Altre immobilizzazioni	51	1,5%
Immobilizzazioni in corso	7	0,2%
Investimenti in attività immateriali	281	8,1%
Investimenti totali	3.491	100%

Nel periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 3.491 migliaia. La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging*. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi prevalentemente all'acquisto e all'aggiornamento di software applicativi.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	%
<i>Special Products</i>	234	6,7%
Pasta	534	15,3%
<i>Bakery Products</i>	305	8,7%
<i>Milk Products</i>	2409	69,0%
<i>Dairy Products</i>	9	0,3%
Altre attività	0	0,0%
Investimenti totali	3.491	100,0%

Gli investimenti nella *business unit Milk Products* si riferiscono principalmente all'efficientamento di impianti produttivi presso gli stabilimenti del Gruppo Centrale del Latte d'Italia e presso lo stabilimento Newlat di Reggio Emilia.

Gli investimenti nella *business unit Special Products* si riferiscono principalmente a nuovi software ed impianti di confezionamento.

Gli investimenti nella *business unit Pasta* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per i prodotti di tale settore operativo, ubicato presso gli stabilimenti di Sansepolcro (AR), Cremona (CR) ed Eboli (SA).

Gli investimenti nella *business unit Bakery Products* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per prodotti da forno presso lo stabilimento di Sansepolcro (AR).

ALTRE INFORMAZIONI

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli.

Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, definite dal Consiglio di Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

I rischi aziendali possono avere diversa di natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle diverse direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo, e provvedono alla individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di *Internal Audit* (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione

dei rischi, attraverso l'attività di *risk assessment*, lo svolgimento dei controlli e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *Top management* del Gruppo, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

RISCHI STRATEGICI

Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura del Gruppo prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato in particolare da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dal Gruppo; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove il Gruppo inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale il Gruppo realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al

62,6% su base aggregata al 30 giugno 2020; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con scontistiche significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitivo sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", il Gruppo riesce a fronteggiare qualsiasi livello di concorrenza.

RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di una controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio.

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;

- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.

Il Gruppo non adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in considerazione del fatto che il *management* non ritiene che tale rischio possa influire negativamente sui risultati del Gruppo in modo significativo, in quanto l'ammontare dei flussi in entrata ed uscita di valuta estera risulta essere, oltre che poco rilevante, abbastanza simile per volumi e tempistiche.

Una ipotetica variazione positiva o negativa pari a 100 *bps* dei tassi di cambio relativi alle valute in cui opera il Gruppo non avrebbe un impatto significativo sul risultato netto e sul patrimonio netto degli esercizi in esame, in quanto l'esposizione in valuta risulta essere al di sotto del 1% del fatturato.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo, pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Esercizio chiuso al 30 giugno 2020	(413)	413	(413)	413
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	(62)	62	(62)	62

Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.

Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale del Gruppo, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2020	56.172	14.378	4.493	16.433	91.476
Fondo svalutazione crediti	-	(532)	(947)	(16.395)	(17.874)
Crediti commerciali netti al 30 giugno 2020	56.172	13.847	3.546	38	73.602
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2019	36.662	8.839	2.943	16.250	64.694
Fondo svalutazione crediti	-	(238)	(222)	(14.960)	(15.420)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2019	36.662	8.601	2.721	1.290	49.274

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. In particolare, il principale fattore che influenza la liquidità del Gruppo è costituito dalle risorse assorbite dall'attività operativa: il settore in cui il Gruppo opera presenta fenomeni di stagionalità delle vendite, con picchi di fabbisogno di liquidità nel terzo trimestre dell'esercizio causati da un maggiore volume di crediti commerciali rispetto al resto dell'anno. Il governo della variabilità del fabbisogno è affidato all'attività

di coordinamento tra l'area commerciale e l'area finanza, che si traduce in un'attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari legati alle vendite, attraverso la stesura del *budget* finanziario ad inizio anno, ed un attento monitoraggio dei fabbisogni nel corso di tutto l'esercizio.

Anche il fabbisogno di liquidità legato alle dinamiche di magazzino risulta essere oggetto di analisi, essendo soggetto anch'esso a fenomeni di stagionalità: la pianificazione degli acquisti di materie prime per il magazzino è gestita secondo prassi consolidate, che prevedono il coinvolgimento della Presidenza nelle decisioni che potrebbero avere conseguenze sugli equilibri finanziari del Gruppo.

L'attività finanziaria del Gruppo comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholders*, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e l'esercizio di un costante monitoraggio dei flussi finanziari del Gruppo.

Per il dettaglio per fasce di scadenza contrattuale dei fabbisogni finanziari del Gruppo si rimanda alla tabella sotto riportata.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 giugno 2020	Entro l'esercizio	Scadenza Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Totale passività finanziarie	167.255	70.527	81.975	14.753

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2020 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza. Sono precedentemente stati illustrati gli effetti contabili e finanziari delle operazioni straordinarie avvenute nel corso del primo semestre 2020 cioè l'acquisizione del controllo sul Gruppo CLI in data 1° aprile 2020 ed il conseguente aumento di capitale in corso, a servizio dell'OPAS lanciata sul residuo delle azioni CLI.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel primo semestre 2020 la Capogruppo non ha negoziato azioni proprie o di società controllanti e che al 30 giugno 2020 non detiene azioni proprie o di società controllanti. Le società controllate non detengono azioni della Capogruppo.

Quale evento successivo, si informa che in data 25 agosto 2020 la Capogruppo ha avviato l'acquisto di azioni proprie, come autorizzato dall'Assemblea degli azionisti della Società del 29 aprile 2020, al fine di dotarsi di uno *stock* di azioni proprie di cui poter disporre o da utilizzare o alienare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più

volte e senza limiti temporali, nell'ambito di eventuali future operazioni straordinarie. Alla data del 7 settembre 2020, la Società detiene n. 12.000 azioni proprie.

Sedi secondarie

Il Consiglio di Amministrazione della società controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A., in occasione della seduta del 16 luglio 2020, ha deliberato di istituire una propria sede secondaria nel Comune di Firenze.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate, approvandone il testo, con efficacia a decorrere dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario e subordinatamente al parere favorevole del Comitato per le operazioni con le parti correlate, tenendo in considerazione, altresì, le linee guida fornite dal Regolamento Parti Correlate. Il predetto parere favorevole è stato espresso, da parte del Comitato, nel corso della riunione del Comitato OPC tenutasi in data 13 novembre 2019. Nelle note esplicative del bilancio consolidato, si riportano i valori economici al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019, nonché i valori patrimoniali al 31 dicembre 2019 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e da elaborazioni effettuate dalla Società sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo o già precedentemente illustrate, ad eccezione dell'acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d'Italia avvenuto in data 1 aprile 2020, come precedentemente già commentato.

Per le informazioni relative ai compensi dei componenti degli organi sociali e degli alti dirigenti, si veda quanto riportato nelle note esplicative del bilancio separato e consolidato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante diretta ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diretta e diverse dalle proprie controllate e collegate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**").

Evoluzione prevedibile della gestione

Sin dall'inizio della pandemia il Gruppo ha dimostrato di essere preparato ad affrontare il particolare momento, offrendo risposte adeguate in termini di servizi e prodotti alle diverse esigenze che si sono manifestate a seguito soprattutto delle diverse fasi di evoluzione che ha caratterizzato questo periodo, dal *lockdown* di marzo e aprile 2020

alla successiva progressiva riapertura delle attività commerciali di alcuni dei clienti del Gruppo.

Stessa considerazione va riservata alle attività svolte in coerenza con le “linee guida del Gruppo”, meno commerciali e logistiche, ma più orientate alla gestione, quali il rafforzamento della liquidità e l’oculata gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, avendo in ogni caso quale priorità la soddisfazione dei clienti e dei propri dipendenti.

Il tutto ha consentito al Gruppo, come si può desumere dai risultati, di raggiungere ottimi risultati in termini di marginalità e creazione di valore per i propri azionisti. Tendenza che è proseguita anche nei mesi di luglio ed agosto 2020.

In questo ambito si ritiene interessante sottolineare che l’organizzazione commerciale, nonché l’apparato produttivo hanno svolto un ruolo fondamentale e di vicinanza con la clientela. Questo approccio pone il consumatore finale al centro delle politiche e linee guida del Gruppo, rafforzando allo stesso tempo il legame con i nostri *brands*.

Il canale della Grande Distribuzione ha fatto registrare *performance* significative (+9,4%), mentre i canali legati al *food service* (ristorazione, bar, hotel, ecc.) hanno fatto registrare *performance* negative (-13,3%). La riapertura ha già fatto registrare nel canale *Food service* dei miglioramenti nell’ultimo trimestre, confermandone la tendenza nel corso del mese di luglio ed agosto, tenuto conto sia delle riaperture di alberghi e ristoranti, ma anche della capacità del Gruppo di registrare *performances* al di sopra della media del mercato. La somma di queste due componenti trova sintesi anche nel risultato provvisorio gestionale dei ricavi, che nei mesi di luglio e agosto 2020 ha fatto registrare un +6% di crescita organica, rispetto al medesimo periodo del 2019.

Su queste positive basi, sebbene permanga una situazione di pesante incertezza sulla futura evoluzione del fenomeno Coronavirus, la Direzione di Newlat Food S.p.A. rinnova la propria piena fiducia nella prosecuzione del piano di crescita in termini organici.

Ciò premesso, alla data di redazione della presente relazione, non è possibile prevedere quando si arresterà la diffusione dell’epidemia e se i governi nazionali, in Italia e nelle altre nazioni dove opera la Società ed il Gruppo Newlat, adotteranno eventuali ulteriori misure restrittive afferenti le attività produttive e commerciali, nonché gli spostamenti della popolazione, tali da influire sull’evoluzione dei consumi delle famiglie. In ragione di quanto esposto, il Gruppo non ha possibilità di prevedere in quale misura i suddetti eventi possano avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società e del Gruppo Newlat per gli ultimi mesi dell’esercizio 2020, ma gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi riconducibili al COVID-19.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, il Gruppo considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall’attività operativa e far fronte alle proprie

obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria del Gruppo, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 giugno 2020;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate al 30 giugno 2020 dal Gruppo Newlat nei confronti dell'azionista di maggioranza Newlat Group S.A.;
- il costante supporto dato delle principali banche al Gruppo Newlat, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, il Gruppo ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che troveranno attuazione nei prossimi mesi e delle quali il Gruppo intenderà avvalersi, ove possibile.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

- In data 3 luglio 2020, con riferimento all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria promossa da Newlat Food S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. non già da essa detenute, CONSOB ha approvato il documento di offerta ai sensi dell'art. 102, comma quarto, del D. Lgs. 58/98.
- In data 7 luglio 2020, Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha stipulato con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare complessivo di 31,5 milioni di Euro.
- In data 20 luglio 2020, si sono perfezionate le fusioni per incorporazione di Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. in Centrale del Latte d'Italia S.p.A., in tal modo semplificando la struttura del Gruppo CLI.
- In data 30 luglio 2020, sono stati resi noti i risultati definitivi delle adesioni all'offerta promossa da Newlat Food S.p.A. agli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. Sulla base di tali risultati, sono state portate in adesione all'offerta n. 2.803.460 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 20,02% del capitale sociale di CLI e pari al 38,19% delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati definitivi, tenuto conto delle n. 6.660.242 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., costituenti la partecipazione di maggioranza di titolarità dell'offerente, al 30 luglio 2020 Newlat Food S.p.A. deteneva complessive n. 9.463.702 azioni ordinarie di Centrale Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 67,59% del suo capitale sociale. Newlat Food S.p.A. ha corrisposto a ciascun aderente un corrispettivo pari ad Euro 1 e n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Newlat in data 25 giugno 2020. Il pagamento del corrispettivo per le azioni apportate all'offerta nel corso del periodo di adesione è avvenuto in data 31 luglio 2020.
- In data 7 agosto 2020, Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha comunicato

l'intenzione di procedere al rimborso anticipato integrale del Prestito Obbligazionario originariamente in scadenza nel 2024. La richiesta di rimborso anticipato è subordinata all'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario che è stata convocata per il 9 settembre 2020, finalizzate, tra l'altro, ad anticipare la data a partire dalla quale la Società potrà procedere al rimborso anticipato dell'ammontare residuo del Prestito Obbligazionario. La data di rimborso anticipato è prevista essere il 16 settembre 2020.

- In data 25 agosto 2020, Newlat Food S.p.A. ha avviato l'operazione di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli azionisti della Società del 29 aprile 2020 al fine di dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui poter disporre o da utilizzare o alienare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, nell'ambito di eventuali future operazioni straordinarie. Il quantitativo massimo di azioni ordinarie da acquistare è pari a 1.000.000, corrispondenti al 2,28% del numero complessivo di azioni ordinarie della Società in circolazione, per un controvalore massimo di Euro 6 milioni. Il programma di acquisto è avviato in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2020, che ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie per una durata di 18 mesi a far data da tale Assemblea (pertanto, fino al 29 ottobre 2021) ed il possesso di azioni proprie in portafoglio della Società senza limiti temporali.

Reggio Emilia, 7 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prospetti contabili aggregati

Situazione patrimoniale-finanziaria aggregata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019 (*)	Al 31 dicembre 2019 aggregata
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	148.367	31.799	151.857
Investimenti immobiliari			
Attività per diritto d'uso	19.027	17.326	21.630
<i>di cui verso parti correlate</i>	8.088	9.467	9.467
Attività immateriali	44.722	25.217	44.872
Partecipazioni in imprese collegate	1.401		1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	733	42	698
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	806	866	867
<i>di cui verso parti correlate</i>	735	735	735
Attività per imposte anticipate	5.436	5.034	6.698
Totale attività non correnti	220.491	80.284	228.019
Attività correnti			
Rimanenze	44.157	25.880	36.635
Crediti commerciali	73.602	49.274	70.739
<i>di cui verso parti correlate</i>	19	19	19
Attività per imposte correnti	3.284	716	3.946
Altri crediti e attività correnti	11.492	4.701	13.317
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	4	4	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	149.524	100.884	4
<i>di cui verso parti correlate</i>	38.629	45.338	119.834
Totale attività correnti	282.063	181.459	45.338
TOTALE ATTIVITA'	502.554	261.743	244.475
Patrimonio netto			
Capitale sociale	40.780	40.780	40.780
Riserve	61.824	40.454	84.219
Risultato netto	25.033	10.311	3.800
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	127.638	91.546	128.799
Patrimonio netto di terzi	20.924		19.817
Totale patrimonio netto consolidato	148.562	91.546	148.616
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale	15.297	10.646	16.502
Fondi per rischi e oneri	1.476	1.396	1.461
Passività per imposte differite	9.882	3.850	9.939
Passività finanziarie non correnti	85.281	12.000	68.278
Passività per <i>leasing</i> non correnti	13.398	13.032	15.316
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.559	6.989	6.989
Altre passività non correnti	600	600	600
Totale passività non correnti	125.933	41.524	112.096
Passività correnti			

Debiti commerciali	132.751	85.592	124.752
<i>di cui verso parti correlate</i>	228	149	149
Passività finanziarie correnti	62.552	22.456	58.089
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.981		
Passività per <i>leasing</i> correnti	6.024	4.776	6.828
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.778	2.341	2.341
Passività per imposte correnti	1.931	471	483
Altre passività correnti	24.799	15.379	21.630
Totale passività correnti	228.058	128.674	211.782
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	502.554	261.743	472.495

(*) i dati aggregati al 31 dicembre 2019 si riferiscono alla relazione finanziaria annuale del Gruppo Newlat Food con la sola inclusione nel perimetro dei 12 mesi di operatività di Newlat GmbH Deutschland.

Situazione economica aggregata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Ricavi da contratti con i clienti	255.363	241.989
Costo del venduto	(199.517)	(194.277)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.693)</i>	<i>(1.679)</i>
Risultato operativo lordo	55.845	47.712
Spese di vendita e distribuzione	(31.306)	(33.541)
Spese amministrative	(14.472)	(13.386)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>60</i>	<i>(304)</i>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(696)	(1.223)
Altri ricavi e proventi	5.125	4.722
Proventi da business combination	19.271	
Altri costi operativi	(3.320)	(2.469)
Risultato operativo	30.448	1.815
Proventi finanziari	313	605
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>162</i>	<i>371</i>
Oneri finanziari	(1.618)	(1.933)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(111)</i>	<i>(332)</i>
Risultato prima delle imposte	29.143	486
Imposte sul reddito	(2.978)	(1.406)
Risultato netto	26.165	(920)
Risultato netto di pertinenza dei terzi	1.132	(1.714)
Risultato netto di Gruppo	25.033	795
Risultato netto per azione base	0,61	(0,03)
Risultato netto per azione diluito	0,61	(0,03)

Conto economico consolidato complessivo aggregato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Risultato netto (A)	26.165	(920)
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	(205)	(324)
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	63	128
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(142)	(196)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	(142)	(196)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	26.023	(1.116)
Risultato netto di pertinenza dei terzi	1.106	(1.789)
Risultato netto di Gruppo	24.917	672

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato aggregato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2018	27.000	30.588	5.952	63.540		63.540
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	5.952	(5.952)	-	-	-
Aggregazione Newlat GmbH Deutschland	-	(58.324)	-	(58.324)	-	(58.324)
Totale transazioni con azionisti	-	(58.324)	-	(58.324)	-	(58.324)
Aumento capitale sociale operazione IPO	13.780	-	-	13.780	-	13.780
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	66.147	-	66.147	-	66.147
Costi IPO	-	(5.075)	-	(5.075)	-	(5.075)
Beneficio Fiscale Costi IPO	-	1.415	-	1.415	-	1.415
Totale operazione IPO	13.780	62.487	-	76.267		76.267
Risultato netto	-	-	10.311	10.311	-	10.311
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(249)	-	(249)	-	(249)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(249)	10.311	10.062		10.062
Al 31 dicembre 2019	40.780	40.454	10.311	91.546	-	91.546
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	10.311	(10.311)	-	-	-
Acquisizione Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	-	-	-	-	19.817	19.817
Costi aumento capitale	-	(146)	-	(146)	-	(146)
Futuro aumento capitale	-	11.322	-	11.322	-	11.322
Totale operazione aumento capitale	-	11.176		11.176	19.817	30.993
Risultato netto	-	-	25.033	25.033	1.132	26.165
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(116)	-	(116)	(25)	(142)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(116)	25.033	24.917	1.106	26.023
Al 30 giugno 2020	40.780	61.824	25.033	127.638	20.924	148.562

Rendiconto finanziario consolidato aggregato al 30 giugno 2020

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Risultato prima delle imposte	29.143	13.195
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	11.971	13.692
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	(5)	84
Oneri / (proventi) finanziari	1.305	1.368
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>51</i>	<i>273</i>
Altre variazioni non monetarie da business combination	(19.271)	-
Altre variazioni non monetarie	(15)	652
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.128	28.991
Variazione delle rimanenze	(7.523)	1.184
Variazione dei crediti commerciali	(3.557)	6.384
Variazione dei debiti commerciali	8.001	(10.821)
Variazione di altre attività e passività	8.176	10.250
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>10.000</i>
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(1.174)	(1.084)
Imposte pagate	(3.133)	(1.171)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	23.918	33.733
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(3.715)	(4.460)
Investimenti in attività immateriali	(181)	(499)
Disinvestimenti di attività finanziarie	21	-
Corrispettivo differito per acquisizioni	-	(2.521)
Aggregazione Delverde Industrie Alimentari S.p.A.	-	(2.795)
Aggregazione Newlat GmbH Deutschland	-	(58.324)
Aggregazione Centrale Latte d'Italia S.p.A.	12.291	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	8.415	(68.599)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	25.000	15.000
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(3.902)	(9.866)
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(3.487)	(6.345)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.488)</i>	<i>(2.940)</i>
Interessi netti pagati	(1.305)	(1.368)
Corrispettivo IPO	-	76.544
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	16.306	73.965
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.640	39.099
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	100.884	61.786
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>45.338</i>	<i>61.429</i>
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.640	39.099
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	149.524	100.884
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>38629</i>	<i>45.338</i>

Prospetti contabili pro-forma

Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma

(In migliaia di Euro)	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata aggregata del Gruppo al 31 dicembre 2019	Rettifiche proforma		Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata proforma del Gruppo al 31 dicembre 2019
		Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata di CLI al 31 dicembre 2019	Contabilizzazione acquisto della Partecipazione Rilevante CLI	
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	31.799	120.058	-	151.857
Attività per diritto d'uso	17.326	4.304	-	21.630
Attività immateriali	25.217	19.655	-	44.872
Partecipazioni in imprese collegate	-	1.397	-	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	42	-	1.391	1.433
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	866	656	-	1.522
Attività per imposte anticipate	5.034	1.664	-	6.698
Totale attività non correnti	80.284	147.735	1.391	229.410
Attività correnti				
Rimanenze	25.880	10.755	-	36.635
Crediti commerciali	49.274	21.465	-	70.739
Attività per imposte correnti	716	3.230	-	3.946
Altri crediti e attività correnti	4.702	8.615	-	13.317
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	4	-	-	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	100.884	18.950	(6.660)	113.174
Totale attività correnti	181.460	63.015	(6.660)	237.815
TOTALE ATTIVITA'	261.744	210.750	(5.269)	467.225
Patrimonio netto di Gruppo	91.546	57.070	(25.086)	123.530
Interessenze di terzi	-	-	19.817	19.817
PATRIMONIO NETTO	91.546	57.070	(5.269)	143.347
Passività non correnti				
Fondi relativi al personale	10.646	5.856	-	16.502
Fondi per rischi e oneri	1.396	65	-	1.461
Passività per imposte differite	3.850	6.089	-	9.939
Passività finanziarie non correnti	12.000	56.278	-	68.278
Passività per <i>leasing</i> non correnti	13.032	2.284	-	15.316
Altre passività non correnti	600	-	-	600
Totale passività non correnti	41.524	70.572	-	112.096
Passività correnti				
Debiti commerciali	85.592	39.160	-	124.752
Passività finanziarie correnti	22.456	35.633	-	58.089
Passività per <i>leasing</i> correnti	4.776	2.052	-	6.828
Passività per imposte correnti	471	12	-	483
Altre passività correnti	15.379	6.251	-	21.630
Totale passività correnti	128.674	83.108	-	211.782
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	261.744	210.750	(5.269)	467.225

Situazione economica pro-forma

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Conto economico consolidato aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	<i>Rettifiche proforma</i> Conto economico consolidato riclassificato di CLI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Conto economico consolidato proforma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Ricavi da contratti con i clienti	320.902	175.151	496.053
Costo del venduto	(262.212)	(134.361)	(396.573)
Risultato operativo lordo	58.690	40.790	99.480
Spese di vendita e distribuzione	(31.717)	(34.859)	(66.576)
Spese amministrative	(13.417)	(11.507)	(24.924)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(674)	(1.176)	(1.850)
Altri ricavi e proventi	5.141	3.436	8.577
Altri costi operativi	(3.464)	(1.986)	(5.450)
Risultato operativo	14.559	(5.302)	9.257
Proventi finanziari	582	239	821
Oneri finanziari	(1.946)	(1.833)	(3.779)
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	117	117
Risultato prima delle imposte	13.195	(6.779)	6.416
Imposte sul reddito	(2.884)	268	(2.616)
Risultato netto	10.311	(6.511)	3.800

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2020

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari		148.367	31.799
Attività per diritto d'uso		19.027	17.326
<i>di cui verso parti correlate</i>		8.088	9.467
Attività immateriali		44.722	25.217
Partecipazioni in imprese collegate		1.401	
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		733	42
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		806	866
<i>di cui verso parti correlate</i>		735	735
Attività per imposte anticipate		5.436	5.034
Totale attività non correnti	1	220.491	80.284
Attività correnti			
Rimanenze		44.157	25.880
Crediti commerciali		73.602	49.274
<i>di cui verso parti correlate</i>		19	19
Attività per imposte correnti		3.284	716
Altri crediti e attività correnti		11.492	4.701
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		149.524	100.884
<i>di cui verso parti correlate</i>		38.629	45.338
Totale attività correnti	2	282.063	181.459
TOTALE ATTIVITA'		502.554	261.743
Patrimonio netto			
Capitale sociale		40.780	40.780
Riserve		61.696	43.591
Risultato netto di Gruppo		25.575	7.173
Totale patrimonio netto di Gruppo		128.052	91.545
Patrimonio netto di terzi		20.511	
Totale patrimonio netto consolidato	3	148.562	91.546
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale		15.297	10.646
Fondi per rischi e oneri		1.476	1.396
Passività per imposte differite		9.882	3.850
Passività finanziarie non correnti		85.281	12.000
Passività per <i>leasing</i> non correnti		13.398	13.032
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.559	6.989
Altre passività non correnti		600	600
Totale passività non correnti	4	125.934	41.524
Passività correnti			
Debiti commerciali		132.751	85.592

<i>di cui verso parti correlate</i>		228	149
Passività finanziarie correnti		62.552	22.456
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.981	-
Passività per <i>leasing</i> correnti		6.024	4.776
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.778	2.341
Passività per imposte correnti		1.931	471
Altre passività correnti		24.799	15.379
Totale passività correnti	5	228.057	128.674
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		502.554	261.743

Conto economico consolidato al 30 giugno 2020

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Ricavi da contratti con i clienti	208.384	128.977
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	12.432
Costo del venduto	(165.257)	(108.646)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.693)	(1.679)
Risultato operativo lordo	43.127	20.331
Spese di vendita e distribuzione	(23.611)	(12.496)
Spese amministrative	(11.478)	(5.279)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(60)	(209)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(438)	(881)
Altri ricavi e proventi	4.535	2.691
Proventi non ricorrenti da <i>business combination</i>	20.296	-
Altri costi operativi	(2.623)	(894)
Risultato operativo	29.809	3.472
Proventi finanziari	264	260
<i>di cui verso parti correlate</i>	162	371
Oneri finanziari	(1.043)	(868)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(111)	(132)
Risultato prima delle imposte	29.031	2.864
Imposte sul reddito	(2.612)	(1.121)
Risultato netto	26.418	1.743
Risultato netto di pertinenza dei terzi	843	0
Risultato netto di Gruppo	25.575	1.743
Risultato netto per azione base	0,63	0,06
Risultato netto per azione diluito	0,63	0,06

Conto economico consolidato complessivo al 30 giugno 2020

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Risultato netto (A)	26.418	1.743
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	(575)	(324)
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	181	128
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(394)	(196)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	(394)	(196)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	26.025	1.547
Risultato netto di pertinenza dei terzi	687	-
Risultato netto di Gruppo	25.338	1.547

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2018	27.000	20.362	3.361	50.720		50.720
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	3.361	(3.361)	-	-	-
Risultato netto	-	-	1.743	1.743	-	1.743
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(368)	-	(368)	-	(368)
Al 30 giugno 2019	27.000	23.354	1.743	52.095	-	52.095
Aggregazione Newlat GmbH Deutschland	-	(42.367)	-	(42.367)		(42.367)
Totale transazioni con azionisti	-	(42.367)	-	(42.367)		(42.367)
Aumento capitale sociale operazione IPO	13.780	-	-	13.780	-	13.780
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	66.147	-	66.147	-	66.147
Costi IPO	-	(5.075)	-	(5.075)	-	(5.075)
Beneficio Fiscale Costi IPO	-	1.415	-	1.415	-	1.415
Totale operazione IPO	13.780	62.487	-	76.267	-	76.267
Risultato netto	-	-	5.430	5.430	-	5.430
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	119	-	119	-	119
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	119	5.430	5.549		5.549
Al 31 dicembre 2019	40.780	43.593	7.173	91.544		91.544
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	7.173	(7.173)	-	-	-
Acquisizione Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	-	-	-	-	19.817	19.817
Costi aumento capitale	-	(146)	-	(146)	-	(146)
Aumento Patrimonio	-	11.322	-	11.322	-	11.322
Totale operazione aumento capitale		11.176	-	11.176	-	11.176
Risultato netto	-	-	25.575	25.575	843	26.418
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(244)		(244)	(150)	(394)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	-	25.575	25.334	693	26.024
Al 30 giugno 2020	40.780	61.698	25.575	128.052	20.511	148.562

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2020

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2020	2019
Risultato prima delle imposte		29.038	2.864
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	1	9.237	5.052
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione		(5)	(14)
Oneri / (proventi) finanziari		772	608
<i>di cui verso parti correlate</i>		160	152
Altre variazioni non monetarie da business combination		(20.296)	-
Altre variazioni non monetarie		(15)	981
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		18.730	9.491
Variazione delle rimanenze	2	(7.618)	(1.737)
Variazione dei crediti commerciali	2	1.843	9.651
Variazione dei debiti commerciali	5	7.538	(3.047)
Variazione di altre attività e passività	2-5	5.628	12.482
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	10.000
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	4	(248)	(610)
Imposte pagate	2-5	(2.871)	(316)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa		23.010	25.914
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	(3.703)	(954)
Investimenti in attività immateriali	1	(163)	(88)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari		-	19
Disinvestimenti di attività finanziarie	1	21	-
Aggregazione Delverde Industrie Alimentari S.p.A.		-	(1.607)
Aggregazione Newlat GmbH Deutschland		-	(45.000)
Aggregazione Centrale del Latte d'Italia S.p.A.		19.760	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento		15.914	(47.630)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	4-5	25.000	-
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	4-5	(12.020)	(1.960)
Variazione di debiti finanziari correnti		-	1.639
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	4-5	(2.485)	(2.244)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.488)	(1.523)
Interessi netti pagati		(772)	(528)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria		9.723	(3.093)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		48.640	(24.809)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		100.884	37.683
<i>di cui verso parti correlate</i>		45.338	37.345
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		48.640	(24.809)
Disponibilità liquide alla fine del periodo		149.524	12.874
<i>di cui verso parti correlate</i>		38.629	-

Note alla Relazione Finanziaria Semestrale

Note introduttive

I dati della relazione semestrale consolidata differiscono dai dati aggregati presenti nel resoconto gestionale precedentemente riportato, in quanto includono nel perimetro di consolidamento i dati economici del Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A. solo a partire dal 1° aprile 2020, ovvero dalla data di efficacia di tale acquisizione.

I dati comparativi al 30 giugno 2019 non includono la Newlat GmbH Deutschland, in quanto, in una *business combination under common control*, il consolidamento avviene in maniera prospettica, cioè a far data dal passaggio di controllo. Il passaggio di controllo è avvenuto all'avvio delle negoziazioni in Borsa del titolo Newlat, ovvero in data 29 ottobre 2019, successiva pertanto alla data di chiusura del primo semestre 2019.

Base di preparazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci intermedi (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34, e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 30 giugno 2020 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2020 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board (IASB)* o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 – "Interim Financial Reporting" richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti e la determinazione dei fair value delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Si specifica che il *management* del Gruppo, alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede di

chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 derivanti dalla situazione di emergenza COVID 19, senza rilevare cause che possano determinare una variazione delle assunzioni fatte. Per maggior dettaglio, si rimanda a quanto specificato nella relazione sulla gestione.

Continuità aziendale

Si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020 di seguito esposti, che non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB in data 31 ottobre 2018, prevedono una diversa definizione di "material", ovvero: *"Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity"*.
- Modifiche al *Conceptual Framework for Financial Reporting*, pubblicate dallo IASB in data 29 marzo 2018. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni.
- Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 (*Interest Rate Benchmark Reform*). Tali modifiche si focalizzano sulla contabilizzazione delle operazioni di copertura al fine di chiarire i potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla *"Interest Rate Benchmark Reform"*. Inoltre, tali modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.
- Modifiche all'IFRS 3 - *"Business Combination"*. Tali modifiche, emesse dallo IASB in data 22 ottobre 2018, sono volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività.

Di seguito si elencano i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che saranno applicabili dagli esercizi successivi al 2020:

- IFRS 17 - *"Insurance Contracts"*. Tale principio, emesso in data 18 maggio 2017, stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018, lo IASB ha deliberato di emettere chiarimenti in merito all'IFRS 17 - *"Insurance Contracts"*, per garantire che l'interpretazione dello standard rifletta le decisioni prese dal *Board*, con particolare riferimento ad alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 - *"business combination"*. Le disposizioni dell'IFRS 17 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.
- Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 - *"Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022; è consentita un'applicazione anticipata.

Note alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020

Area di consolidamento e avviamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2020	Percentuale di controllo al 30 giugno 2020
Newlat Food S.p.A.	Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	40.780.482	Capogruppo
Newlat GmbH Deutschland	Franzosenstrasse 9, Mannheim	EUR	1.025.000	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, Torino	EUR	28.840.041	47,57%
Centrale del Latte Toscana S.p.A.	Via dell'Olmatello 20, Firenze	EUR	24.830.000	47,57%
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	Via Faedo 60, Vicenza	EUR	27.132.965	47,57%

L'area di consolidamento al 30 giugno 2020 differisce rispetto a quelle al 30 giugno e al 31 dicembre 2019 in quanto include l'acquisizione di Newlat GmbH Deutschland in data 29 ottobre 2019 e del Gruppo Centrale del Latte d'Italia avvenuta in data 1 aprile 2020. Inoltre, al 30 giugno 2019 l'area di consolidamento comprendeva Delverde Industrie Alimentari S.p.A. e Centrale del Latte di Salerno S.p.A. (fuse per incorporazione nel dicembre 2019 in Newlat Food S.p.A.).

Criteri e metodologie di consolidamento

La relazione finanziaria semestrale include le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Newlat Food SpA e delle società controllate, predisposte conformemente agli IFRS.

Si precisa che al 30 giugno 2020 tutte le società controllate incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale, avendo nel caso del Gruppo Centrale del Latte d'Italia una maggioranza qualificata che ne garantisce il controllo (47,57%), e sono state rilevate le interessenze di minoranza.

La società Marcafir detenuta al 25% dalla società controllata Centrale del Latte Toscana S.p.A. è stata consolidata mediante il metodo del patrimonio netto.

Nella predisposizione della Relazione Semestrale, tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati e, pertanto, la presente Relazione non include alcuna delle operazioni in esame.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economici e finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: *Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products* e *Altri Prodotti*.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al 30 giugno 2020, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nella Relazione Semestrale:

AI e per il periodo chiuso al 30 giugno 2020							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altri prodotti e poste di Gruppo	Totale
Ricavi da contratti con i clienti	70.354	79.392	20.173	14.126	16.624	7.716	208.384
EBITDA (*)	4.066	7.765	2.949	2.074	1.692	205	18.750
EBITDA <i>Margin</i>	5,8%	9,8%	14,6%	14,7%	10,2%	2,7%	9,0%
Ammortamenti e svalutazioni	2.267	4.104	839	167	1.068	354	8.799
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	438	438
Proventi da <i>business combination</i>	-	-	-	-	-	20.296	20.296
Risultato operativo	1.799	3.661	2.110	1.907	624	19.709	29.809
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	264	264
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(1.036)	(1.036)
Risultato prima delle imposte	1.799	3.661	2.110	1.907	624	18.937	29.038
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(2.612)	(2.612)
Risultato netto	1.799	3.661	2.110	1.907	624	16.325	26.425
Totale attività	132.369	241.952	5.770	11.314	20.949	90.200	502.554
Totale passività	39.169	106.879	11.585	12.339	14.451	43.635	228.057
Investimenti	534	2.409	305	9	234	-	3.491
Dipendenti (numero)	485	549	184	58	157	58	1.491

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie, degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche al 30 giugno 2019 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2019 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al

fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nella Relazione Semestrale.

Al 31 dicembre 2019 e per il periodo chiuso al 30 giugno 2019							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altri prodotti e poste di Gruppo	Totale
Ricavi da contratti con i clienti	37.204	36.004	17.933	13.796	14.766	9.274	128.977
EBITDA (*)	807	2.620	2.485	1.826	1.349	318	9.405
EBITDA Margin	2,2%	7,3%	13,9%	13,2%	9,1%	3,4%	7,3%
Ammortamenti e svalutazioni	1.161	1.511	821	142	1.020	397	5.052
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	881	881
Risultato operativo	(354)	1.109	1.664	1.684	329	(960)	3.472
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	260	260
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(868)	(868)
Risultato prima delle imposte	(354)	1.109	1.664	1.684	329	(1.568)	2.864
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.121)	(1.121)
Risultato netto	(354)	1.109	1.664	1.684	329	(2.689)	1.743
Totale attività	117.567	39.374	12.753	9.373	18.896	63.781	261.743
Totale passività	76.578	28.149	14.266	16.477	10.518	24.209	170.198
Investimenti	316	474	283	-	34	171	1.278
Dipendenti (numero)	541	165	132	62	147	52	1.099

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Acquisizione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Dal 1° aprile 2020 è stato consolidato per la prima volta il Gruppo Centrale del Latte d'Italia, attivo nella produzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari. L'operazione è stata contabilizzata seguendo il metodo dell'acquisizione.

Le attività e le passività alla data di primo consolidamento erano le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 01 aprile 2020
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari (A)	118.939
Attività per diritto d'uso (A)	2.747
Attività immateriali (A)	19.631
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (A)	2.053
Attività correnti	
Rimanenze (A)	10.746
Crediti commerciali (A)	26.607
Attività per imposte correnti (A)	2.357
Altri crediti e attività correnti (A)	10.781
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)	26.420
Passività non correnti	
Fondi relativi al personale (B)	4.930
Fondi per rischi e oneri (B)	66
Passività per imposte differite (B)	6.089
Passività finanziarie non correnti (B)	61.049
Passività per <i>leasing</i> non correnti (B)	1.909
Altre passività non correnti (B)	541
Passività correnti	
Debiti commerciali (B)	39.621
Passività finanziarie correnti (B)	39.348
Passività per <i>leasing</i> correnti (B)	890
Passività per imposte correnti (B)	504
Altre passività correnti (B)	7.240
Totale attività nette acquisite (A-B)	58.095
<i>Cash out (componente monetaria del prezzo d'acquisto)</i>	(6.660)
Pagamento quale futuro aumento capitale sociale (componente in azioni Newlat)	(11.322)
<i>Fair value</i> interessenze di terzi alla Data di Esecuzione	(19.817)
Provento (non ricorrente) da <i>business combination</i>	20.296

L'operazione è stata contabilizzata in base al principio contabile IFRS 3 – "*Business Combination*" in quanto la stessa ha la natura di acquisizione. Alla data del primo consolidamento al 30 giugno 2020 non è ancora stata completata la valutazione al *fair value* delle attività e passività acquisite. Come previsto dal relativo principio contabile, il *management* finalizzerà le opportune valutazioni entro 12 mesi dalla data di

acquisizione. Il *badwill* così determinato è contabilizzato nel conto economico consolidato come indicato dall'IFRS 3, paragrafo 34 (MOA 29174) nella specifica voce «*provento da business combination*».

Il prezzo per l'acquisizione riconosciuto dall'Emittente alla società controllante Newlat Group S.A., allo stesso prezzo da essa pagato a terzi, (di seguito il "Prezzo della Partecipazione Rilevante Centrale del Latte d'Italia SpA ") è stato determinato come rappresentato nella seguente tabella.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Componente monetaria Corrispettivo (in Euro)	1
N. azioni rappresentative Partecipazione Rilevante CLI	6.660.242
Componente monetaria Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (A)	6.660
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Componente non monetaria Corrispettivo (n. azioni Newlat)	0,333
Fair value componente non monetaria Corrispettivo alla Data di Esecuzione (in Euro)	5,10
N. azioni rappresentative Partecipazione Rilevante CLI	6.660.242
Componente non monetaria Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (B)	11.322
Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (C=A+B)	17.982

Il prezzo della partecipazione rilevante, pari ad Euro 17.982 migliaia, rappresenta il valore di carico della partecipazione alla data del 1 aprile 2020 nel bilancio separato di Newlat Food SpA.

La componente non monetaria del Prezzo della Partecipazione Rilevante nella Centrale del Latte d'Italia ("CLI"), pari ad Euro 11.322 migliaia, è stata considerata come una *deferred consideration*, ed ha avuto come contropartita un incremento del patrimonio netto quale "futuro aumento di capitale", e riflette l'ammontare dell'Aumento di Capitale di Newlat Food SpA liberato mediante il conferimento in natura della Partecipazione Rilevante CLI da parte di Newlat Group S.A., associato all'emissione di n. 2.220.080 azioni ordinarie della Società.

La rilevazione della quota di terzi nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 19 dell'IFRS 3 per l'applicazione del metodo del *fair value*, è stata così determinata.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (A)	17.982
Partecipazioni di minoranza del Gruppo CLI alla Data di Esecuzione (%) (B)	52,43%
Fair value delle attività nette del Gruppo CLI alla Data di Esecuzione (C=A/(1-B))	37.799
Fair value interessenze di terzi alla Data di Esecuzione (D=C-A)	19.817

Commento alle principali voci della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

1. Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	148.367	31.799
Attività per diritto d'uso	19.027	17.326
Attività immateriali	44.722	25.217
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	-
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	733	42
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	806	866
Attività per imposte anticipate	5.436	5.034
Totale attività non correnti	220.491	80.284

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti al 30 giugno 2020:

Immobili, impianti e macchinari

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce “Immobili, impianti e macchinari” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	14.817	125.032	5.152	4.852	1.521	1.639	153.013
Investimenti	97	1.544	17	5	-	1.021	2.684
Dismissioni	-	-	(14)	-	-	(21)	(35)
Riclassifiche	-	399	68	-	-	(467)	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	77.784	110.938	18.441	-	358	11.318	218.839
Costo storico al 30 giugno 2020	92.698	237.913	23.664	4.857	1.879	13.489	374.500
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	(6.834)	(104.762)	(4.882)	(4.587)	(149)	-	(121.214)
Ammortamenti	(558)	(4.053)	(375)	(38)	(1)	-	(5.025)
Dismissioni	-	-	5	-	-	-	5
Variazione nel perimetro di consolidamento	(22.880)	(61.300)	(15.411)	-	(309)	-	(99.900)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2020	(30.272)	(170.115)	(20.663)	(4.625)	(459)	-	(226.134)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	7.983	20.270	270	265	1.372	1.639	31.799
Valore netto contabile al 30 giugno 2020	62.426	67.798	3.001	232	1.420	13.489	148.367

La movimentazione esposta nella riga “variazione area di consolidamento” espone il valore contabile delle immobilizzazioni materiali acquisite attraverso il primo consolidamento in data 1° aprile 2020 del Gruppo Centrale del Latte d’Italia.

Nella riga “investimenti” sono esposti gli acquisti avvenuti nel semestre.

In particolare, nella categoria “immobilizzazioni in corso e acconti” è riflesso il proseguimento dei lavori in corso, sia negli stabilimenti di Newlat Food S.p.A., sia negli stabilimenti del Gruppo Centrale del Latte d’Italia, mentre nelle voci “impianti e macchinari”, “migliorie su fabbricati in locazione” ed “attrezzature industriali e

commerciali” sono esposti gli investimenti effettuati, principalmente nel settore dei *milk products*.

Per quanto riguarda gli incrementi alla voce “Altri beni”, questi si riferiscono principalmente all’acquisto di macchine elettroniche d’ufficio, di autovetture ed automezzi industriali.

Attività per diritto d'uso

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce “attività per diritto d’uso” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività per diritto d'uso
Costo storico al 31 dicembre 2019	29.390
Incrementi	2.003
Decrementi	(20)
Variazione nel perimetro di consolidamento	4.064
Costo storico al 30 giugno 2020	35.437
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	(12.062)
Ammortamenti	(3.044)
Dismissioni	13
Variazione perimetro di consolidamento	(1.317)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2020	(16.410)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	17.326
Valore netto contabile al 30 giugno 2020	19.027

Le attività per diritto d’uso relative a beni immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione degli stabilimenti produttivi di Sansepolcro (AR), Ozzano Taro (PR), Reggio Emilia, Lodi, Lecce, Eboli (SA), Bologna e Corte de’ Frati (CR), concessi in conduzione a Newlat Food S.p.A. in forza dei contratti di locazione stipulati con la società correlata New Property S.p.A. Le attività per diritto d’uso al 30 giugno 2020 si riferiscono inoltre allo stabilimento produttivo “Delverde”, ubicato a Fara San Martino (CH).

Le attività per diritto d’uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta all’ingresso del Gruppo CLI, in data 1° aprile 2020, nel perimetro di consolidamento.

Si segnala che nel corso del semestre il Gruppo Newlat ha rinnovato alcuni contratti di noleggio relativi a impianti specifici, prevedendo una durata annuale rispetto alla durata pluriennale prevista in precedenza; ciò risulta coerente con le strategie poste in essere dagli Amministratori nella prevedibile gestione futura.

Attività immateriali

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Attività immateriali" al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamen to	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazi oni	Immobiliz zazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	3.863	4.211	70.901	3.070	108	82.153
Investimenti	-	459	11	42	6	518
Riclassifiche	-	108	-	-	(108)	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	350	-	40.942	927	-	42.219
Costo storico al 30 giugno 2020	4.213	4.778	111.854	4.039	6	124.890
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(3.712)	(50.177)	(3.047)	-	(56.936)
Ammortamenti	-	(84)	(474)	(86)	-	(644)
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	-	(21.698)	(890)	-	(22.588)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2020	-	(3.796)	(72.349)	(4.023)	-	(80.168)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	3.863	499	20.724	23	108	25.217
Valore netto contabile al 30 giugno 2020	4.213	982	39.505	16	6	44.722

La movimentazione esposta nella riga "variazione area di consolidamento" espone il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali acquisite alla data di primo consolidamento, al 1° aprile 2020, del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Avviamento

L'avviamento, pari al 30 giugno 2020 ad Euro 4.213 migliaia, si riferisce:

- per Euro 3.863 migliaia all'acquisizione da parte di Newlat nel dicembre 2015 della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A, poi fusa per incorporazione nel dicembre 2019 nella Newlat Food SpA;
- per Euro 350 migliaia si riferisce all'acquisizione in esercizi precedenti da parte di CLI di Centro Latte Rapallo.

Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, senza rilevare cause che possano determinare un valore contabile dell'avviamento maggiore rispetto al suo valore recuperabile. Per effetto della positiva evoluzione dei ricavi di vendita e della marginalità del Gruppo Newlat nel primo semestre 2020, in assenza di indicatori negativi, non sono stati effettuati *impairment tests* successivi a quelli effettuati al 31 dicembre 2019.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al 30 giugno 2020.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Marchi a vita utile indefinita	37.976	18.844
Marchi a vita utile definita	1.452	1.880
Altro	77	0
Totale valore netto contabile	39.505	20.724

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce a seguenti marchi detenuti dal Gruppo:

- i marchi "Drei Glocken" e "Birkel" iscritti dalla società Newlat GmbH Deutschland nel corso del 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia. Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, senza rilevare cause che possano determinare un valore contabile differente rispetto al suo valore recuperabile;
- i marchi "Centro Latte Rapallo - Latte Tigullio", "Centrale del Latte di Vicenza" e "Mukki" detenuti dalle società del Gruppo CLI per un ammontare complessivo di Euro 19.132 migliaia. Alla data di riferimento, anche tali marchi non sono stati

oggetto di *impairment test*, poiché – sulla base della positiva evoluzione dei ricavi e della marginalità operativa avvenuta nel primo semestre 2020 - non sono presenti indicatori di perdite durevoli di valore.

Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento della Relazione Finanziaria Semestrale, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, per l'analisi degli *impairment test*, senza rilevare cause che possano determinare un valore contabile dei marchi a vita utile indefinita maggiore rispetto al valore recuperabile. Per effetto della positiva evoluzione dei ricavi di vendita e della marginalità del Gruppo Newlat nel primo semestre 2020, in assenza di indicatori negativi, non sono stati effettuati *impairment tests* successivi a quelli effettuati al 31 dicembre 2019.

Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di Newlat Food S.p.A., ammortizzati in base alla relativa vita utile, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a circa Euro 1,4 milioni e si riferiscono alla società Mercafir S.c.p.a. per un ammontare di Euro 1.397 migliaia e Filat per un ammontare di Euro 4 migliaia.

Al 30.06.2020, la partecipazione in Mercafir S.c.p.a. è stata adeguata per un ammontare di Euro 4 migliaia in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Nel corso del secondo trimestre 2020 sono stati distribuiti dividendi da parte della Mercafir S.c.p.a. per Euro 75 migliaia, classificati in altri proventi finanziari.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

La voce "Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico" ammonta a Euro 733 migliaia (Euro 42 migliaia al 31 dicembre 2019); l'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto essenzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento e si riferisce ad una partecipazione di minoranza in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 657 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta ad Euro 806 migliaia (Euro 866 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce principalmente ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo nell'ambito dei contratti di locazione degli immobili produttivi.

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta ad Euro 5.436 migliaia (Euro 5.034 migliaia al dicembre 2019). Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati, oltre che a perdite pregresse della controllata CLI. Sulla base dei piani pluriennali approvati, non rivisti per l'effetto del COVID-19 dati i positivi risultati semestrali raggiunti, il *management* ritiene tali attività recuperabili attraverso i previsti imponibili fiscali futuri.

2. Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività correnti		
Rimanenze	44.157	25.880
Crediti commerciali	73.602	49.274
Attività per imposte correnti	3.284	716
Altri crediti e attività correnti	11.492	4.701
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	149.524	100.884
Totale attività correnti	282.063	181.459

Rimanenze

Le rimanenze finali, al netto della variazione del perimetro di consolidamento pari ad Euro 11.277 migliaia, sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2019 per un ammontare pari ad Euro 7.000 migliaia, per effetto di un incremento delle scorte di magazzino per far fronte alle maggiori vendite previste nei mesi di luglio ed agosto 2020.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	24.381	14.735
Prodotti finiti e merci	20.607	12.048
Prodotti semilavorati	81	-
Acconti	34	41
Totale rimanenze lorde	45.103	26.824
Fondo svalutazione rimanenze	(946)	(944)
Totale rimanenze	44.157	25.880

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze.

Saldo al 31 dicembre 2019	944
Accantonamenti	86
Utilizzi/Rilasci	(84)
Variazione nel perimetro di consolidamento	-
Saldo al 30 giugno 2020	946

Crediti commerciali

I crediti commerciale al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 73.602 migliaia (Euro 49.274 migliaia al 31 dicembre 2019).

I crediti verso clienti al 30 giugno 2020, al netto della variazione del perimetro di consolidamento, pari a Euro 21.123 migliaia, sono sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2019. Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. Il totale dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Crediti commerciali verso clienti	91.801	64.675
Crediti commerciali verso parti correlate	19	19
Crediti commerciali (lordi)	91.820	64.694
Fondo svalutazione crediti commerciali	(18.217)	(15.420)
Totale crediti commerciali	73.602	49.274

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati; l'eventuale svalutazione viene imputata nel conto economico alla voce "svalutazioni nette di attività finanziarie".

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del 2019 e del primo semestre 2020, risulta movimentato come di seguito esposto.

Saldo al 31 dicembre 2018	14.699
Accantonamenti	500
Utilizzi	(8)
Rilasci	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	229
Saldo al 31 dicembre 2019	15.420
Accantonamenti	471
Utilizzi	(28)
Rilasci	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	2.354
Saldo al 30 giugno 2020	18.217

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 3.284 migliaia (Euro 716 migliaia al 31 dicembre 2019). La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 1.931 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2019). La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta principalmente al nuovo perimetro di consolidamento.

Altri crediti e attività correnti

La voce ammonta a Euro 11.492 migliaia (Euro 4.701 migliaia al 31 dicembre 2019) ed è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine. L'incremento è dovuto essenzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento ed in particolare ai maggior crediti per IVA del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Crediti tributari	6.627	2.144
Crediti verso istituti previdenziali	482	699
Ratei e risconti attivi	1.548	530
Acconti	1.692	401
Altri crediti	1.143	927
Totale altri crediti e attività correnti	11.492	4.701

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Depositi di tesoreria centralizzata	38.629	45.338
Depositi bancari e postali	110.330	55.508
Denaro e valori in cassa	465	38
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	149.424	61.786

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono prevalentemente costituite da conti correnti bancari a vista. Per quanto riguarda il dettaglio della posizione finanziaria netta, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione semestrale.

Al 30 giugno 2020 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle disponibilità liquide, pari ad Euro 35.814 migliaia, sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata con la società controllante Newlat Group S.A.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” nel corso degli esercizi in esame.

Passivo

3. Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2020, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 40.780.482, suddiviso in n. 40.780.482 azioni ordinarie, che sono state dematerializzate a seguito dell’operazione di IPO finalizzata in data 29 ottobre 2019.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, i movimenti nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono relativi a:

- Aumento di capitale sociale mediante futura emissione di azioni a favore del socio Newlat Group S.A. per un ammontare complessivo di Euro 11.322 migliaia, nell’ambito dell’operazione di acquisizione del Gruppo Centrale del latte d’Italia;
- la rilevazione del risultato netto del Gruppo del periodo per Euro 25.575 migliaia;
- Le perdite attuariali di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 244 migliaia, relative all’attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto per i lavoratori del Gruppo;
- i costi relativi al processo di aumento del capitale sociale nell’ambito dell’operazione di acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d’Italia,

contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto per un ammontare di Euro 202 migliaia ed il relativo beneficio fiscale per un ammontare di Euro 56 migliaia;

- rilevazione del Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi (cioè gli Azionisti di minoranza di CLI) per un ammontare Euro 20.511 migliaia.

4. Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	15.297	10.646
Fondi per rischi e oneri	1.476	1.396
Passività per imposte differite	9.882	3.850
Passività finanziarie non correnti	85.281	12.000
Passività per <i>leasing</i> non correnti	13.398	13.032
Altre passività non correnti	600	600
Totale passività non correnti	125.933	41.524

Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2020 tale voce ammonta ad Euro 15.297 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 10.646 migliaia) dovuto principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	T.F.R. (società italiane)	Piano pensionistico Newlat GmbH Deutschland	Fondi per il personale
Saldo al 31 dicembre 2018	10.570		10.570
<i>Current service cost</i>	58	-	58
<i>Oneri finanziari</i>	159	-	159
<i>Perdite/(utili) attuariali</i>	324	-	324
<i>Benefici pagati</i>	(1.152)	-	(1.152)
<i>Variazione nel perimetro di consolidamento</i>	125	563	688
Saldo al 31 dicembre 2019	10.084	563	10.646
<i>Current service cost</i>	-	-	-
<i>Oneri finanziari</i>	10	-	10
<i>Perdite/(utili) attuariali</i>	299	95	394
<i>Benefici pagati</i>	(587)	(95)	(682)
<i>Variazione nel perimetro di consolidamento</i>	4.930	-	4.930
Saldo al 30 giugno 2020	14.736	563	15.297

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2018	939	69	-	1.008
Accantonamenti	128	-	-	128
Utilizzi	-	-	-	-
Rilasci	(34)	-	-	(34)
Variazione nel perimetro di consolidamento	139	155	-	294
Saldo al 31 dicembre 2019	1.172	224	-	1.396
Accantonamenti	14	-	-	14
Utilizzi	-	-	-	-
Rilasci	-	-	-	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	-	66	66
Saldo al 30 giugno 2020	1.186	224	66	1.476

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite si riferiscono per Euro 3.823 migliaia ai marchi "Birkel e Drei Glocken" iscritti in capo a Newlat GmbH e per Euro 6.059 migliaia ai sopraccitati marchi detenuti dal Gruppo Centrale del Latte d'Italia, riconducibili alla valutazione al *fair value* dei marchi, non riconosciuta fiscalmente, alla data di acquisizione delle società controllate che detenevano tali marchi.

Passività finanziarie non correnti e correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Passività correnti e non correnti":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020		Al 31 dicembre 2019	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamenti da Newlat Group S.A.	5.000	-	-	-
Debiti verso Newlat Group S.A. per cash pooling	981	-	-	-
Totale debiti finanziari verso Newlat Group S.A.	5.981	-	-	-
Contratto di mutuo UniCredit (Newlat Food S.p.A.)	851	-	1.690	-
Contratto di mutuo UniCredit (Newlat Deutschland)	-	-	89	-
Contratto di finanziamento Deutsche Bank	3.000	10.500	3.000	12.000
Contratto di finanziamento BPM	3.092	11.139	-	-
Contratto di finanziamento BPER	1.961	8.039	-	-
Linee di credito commerciali	3.162	-	10.575	-
Altre linee di credito	7.000	-	7.000	-
Scoperti di conto corrente	29	-	102	-
BANCA CARIGE	423	128	-	-
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	2.763	4.280	-	-
ICREA BANCA D'ALBA	400	1.100	-	-
MEDIOCREDITO	430	1.359	-	-
CREDEM	843	126	-	-
UBI BANCA	739	0	-	-
DEUTSCH BANK	2.962	0	-	-
INTESA SAN PAOLO	1.588	0	-	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO (SUISSE)	1.316	609	-	-
UNICREDI T CDP	447	3.996	-	-
UNICREDIT FILIERA	463	4.512	-	-
BANCO BPM	2.585	3.910	-	-
INVITALIA CONTO FINANZIAMENTO	102	3.632	-	-
CARIPARMA	502	570	-	-
CREDITO COOP CENTROVENETO	1.342	507	-	-
BANCA CAMBIANO 1884	990	2.277	-	-
BNL GRUPPO BNP PARIS BAS	284	0	-	-
MPS CAPITAL IMPRESE SERVICE BANCA	1.402	14.509	-	-
CHIANTI BANCA	393	1.219	-	-
BPER BANCA	169	0	-	-
BANCA PASSADORE	656	1.344	-	-
BANCO DESIO	407	1.594	-	-
Prestito Obbligazionario 2017 - 2024 di CLI	3.414	9.923	-	-
Altre linee di credito di CLI	10.908	-	-	-
debiti verso altri finanziatori	1.948	10	-	-
Totale debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	56.571	85.281	22.456	12.000
Totale passività finanziarie	62.552	85.281	22.456	12.000

Il prestito obbligazionario emesso per 15 milioni di Euro da Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha scadenza 1° dicembre 2024; è stato contabilizzato con il metodo del costo

ammortizzato e il valore residuo al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 13.337 migliaia.

Covenants sul Prestito obbligazionario 2017- 2024 incluse nel bilancio consolidato di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

- rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato e patrimonio netto consolidato inferiore o uguale a 1,50;
- rapporto oneri finanziari netti consolidato Valore della produzione consolidato inferiore o uguale a 3,0%;
- EBITDA consolidato maggiore o uguale a 7 milioni a decorrere dall'esercizio 2019.

Covenants su posizioni debitorie relativi al bilancio consolidato di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

- Mutuo Unicredit S.p.A. per conto Cassa Depositi e Prestiti e mutuo Unicredit S.p.A. relativi al contratto di filiera concessi Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza entrambi al 31 dicembre 2030 e con debito residuo complessivo al 30 giugno 2020 di 4,5 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5;
- Finanziamento chirografario concesso da Deutsche Bank S.p.A. a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 7 novembre 2022 e con debito residuo al 30 giugno 2020 di 2,5 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari consolidati superiore a 5; Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo consolidato non superiore a 6; Rapporto tra posizione finanziaria netta e Patrimonio netto consolidato non superiore o uguale a 1;
- Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 in preammortamento e con debito residuo al 30 giugno 2020 di 2,9 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5;
- Finanziamento chirografario concesso da BNL Gruppo BNP Paribas a Centrale del Latte della Toscana S.p.A. con scadenza 30 novembre 2020 e con debito residuo al 30 giugno 2020 di 0,3 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore a 6; Rapporto tra oneri finanziari netti e ricavi inferiore al 2%;
- Finanziamento chirografario concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Centrale del Latte della Toscana S.p.A. con scadenza 31 marzo 2021 e con debito residuo al 30 giugno 2020 di 0,7 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari maggiore o uguale a 1 – No perdite per 2 esercizi consecutivi;
- Finanziamento chirografario concesso da Deutsche Bank S.p.A. a Centrale del Latte della Toscana S.p.A. con scadenza 30 giugno 2021 e con debito residuo al

30 giugno 2020 di 0,5 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari inferiore o uguale a 4,5; Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo inferiore a 6,5 (non rispettato al 31 dicembre 2019). Rapporto tra posizione finanziaria netta e Patrimonio netto inferiore a 2;

- Mediocredito relativo al finanziamento concesso a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 28 giugno 2024 e con debito residuo al 30 giugno 2020 di 1,8 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5.

La verifica del rispetto dei covenants viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre del Gruppo Newlat o del Gruppo CLI, che viene sovraconsolidato nel Gruppo Newlat. Il Gruppo ritiene che, con probabile certezza, tali covenants saranno rispettati per l'esercizio in corso, sulla base delle stime effettuate dagli Amministratori basate sulla positiva performance economica e finanziaria registrata nel primo semestre 2020 e sulla base della prevista evoluzione della gestione nel secondo semestre 2020.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine, è il seguente:

Ente erogante	Condizioni	Importo concesso	Importo erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie a favore di controllate
Contratto di finanziamento Deutsche	Tasso Euribor 3 mesi + 1,1%	15.000	15.000	13.500	28-nov-24	---
Contratto di finanziamento BPM	Tasso Euribor 3 mesi + spread 1,5%	15.000	15.000	14.231	31-dic-24	---
Contratto di finanziamento BPER	Tasso Euribor 3 mesi + spread 1%	10.000	10.000	10.000	30-giu-25	---
Contratto di mutuo Unicredit (Newlat Food S.p.A.)	Tasso Euribor 3 mesi + 2,7%	8.000	8.000	891	31-dic-20	---
ChiantiBanca Credito Cooperativo s.c.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,35%	4.000	4.000	1.612	21-giu-20	---
Credito Emiliano S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + spread 2,5%	1.000	1.000	201	18-lug-20	---
Credito Emiliano S.p.A.	Tasso 1,10%	700	700	141	18-lug-20	---
BPER Banca S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	2.000	2.000	169	28-lug-20	---
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,10%	5.000	5.000	500	01-ott-20	---
UBI Banca S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 0,85%	1.000	1.000	168	16-ott-20	---
BNL Gruppo BNP Paribas	Tasso Euribor 6 mesi + 2,2%	6.000	6.000	284	30-nov-20	---
Unicredit S.p.A.	Tasso 3,05%	10	10	1	31-dic-20	---
Unicredit S.p.A.	Tasso 3,05%	41	41	4	31-dic-20	---
Banca CARIGE S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,35%	1.000	1.000	169	31-dic-20	---
UBI Banca S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 2,50%	1.500	1.500	570	09-gen-21	---
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.	Tasso Euribor 6 mesi + 0,60%	1.500	1.500	503	31-gen-21	---

Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.	Tasso 0,90%	1.500	1.500	566	01-feb-21	---
Banca del Centroveneto Cred. Coop s.c.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,40%	1.000	1.000	794	22-gen-22	---
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,30%	2.000	2.000	382	31-mar-21	---
Credito Emiliano S.p.A.	Tasso euribor 6 mesi + spread 1,5%	1.000	1.000	627	09-giu-21	---
Deutsche Bank S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,10	2.000	2.000	500	30-giu-21	---
Intesa San Paolo S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	3.000	3.000	706	30-giu-21	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,2%	1.500	1.500	340	30-giu-21	---
Banca del Centroveneto Cred. Coop s.c.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,7%	2.500	2.500	1.055	30-lug-21	---
Unicredit S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,5%	3.000	3.000	1.517	31-ott-21	---
Banca CARIGE S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,3%	1.000	1.000	381	31-dic-21	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 1 mese + 0,7%	1.500	1.500	253	31-gen-21	---
Unicredit S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 2%	1.500	1.500	907	31-dic-21	---
Credit Agricole Cariparma	Tasso Euribor 3 mesi + 0,85	1.500	1.500	756	29-mag-22	---
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Tasso 1%	1.500	1.500	757	31-mag-22	---
Credit Agricole CARIPARMA	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	500	500	315	12-ott-22	---
Deutsche Bank S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 0,85%	3.200	3.200	2.462	07-nov-22	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	3.000	3.000	2.154	31-dic-22	---
Banca Passadore S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,5%	2.000	2.000	2.000	01-gen-23	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 2,1%	3.500	3.500	2.647	30-giu-23	---
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,35%	4.000	4.000	3.266	01-lug-23	---
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.	Tasso Euribor 1 mese + 1,10%	1.000	1.000	857	10-nov-23	---
ICREA Banca D'Alba	Tasso Euribor 3 mesi + 1,5%	2.000	2.000	1.500	31-mar-24	---
Banco Desio	Tasso 1,50%	2.000	2.000	2.000	18-ago-24	
Unicredit S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,80%	10.000	10.000	2.857	30-giu-25	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro
Unicredit S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 2,75%	3.000	3.000	1.000	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro
MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,75%	28.300	28.300	15.911	03-lug-28	Ipoteca su immobile di proprietà in Firenze per 60 milioni e privilegio speciale sugli impianti per 28,3 milioni

Unicredit S.p.A. per conto Cassa Depositi e Prestiti	Tasso 0,50% - tasso attualizzato 2,95%	2.360	2.360	2.360	31 dic 2030	Ipoteca su immobile di proprietà in Torino
Unicredit S.p.A.	asso 2,95%	2.591	2.591	2.591	31 dic 2030	Ipoteca su immobile di proprietà in Torino
Unicredit S.p.A. per conto Cassa Depositi e Prestiti	Tasso 0,50% - tasso attualizzato 2,95%	2.400	363	2.086	31-dic-30	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza
Unicredit S.p.A.	Tasso 2,95%	2.400	363	2.384	31-dic-30	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza
Invitalia S.p.A.	Tasso 0,124%	7.453	3.735	3.735	30 giu 2031	Ipoteca su immobili di proprietà in Torino, Casteggio e Rapallo
Unicredit S.p.A.	Tasso 3,8%	3.000	3.000	1.000	30 giu 2025	
Mediocredito	Tasso 2,60%	2.000	2.000	1.789	28-giu-24	---
Banco BPM	Tasso Euribor 3 mesi + 1,2%	1.500	1.500	1.101	30-giu-24	---

Passività per leasing correnti e non correnti

Le passività per leasing correnti e non correnti ammontano rispettivamente ad Euro 6.024 migliaia (Euro 4.776 migliaia al 31 dicembre 2019) e ad Euro 13.398 migliaia (Euro 13.032 migliaia al 31 dicembre 2019); tali voci accolgono i debiti finanziari correlati principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede gli stabilimenti della Capogruppo e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS 16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente al nuovo perimetro di consolidamento.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti, pari a Euro 600 migliaia (Euro 600 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferiscono alla quota non corrente del debito in capo a Newlat GmbH Deutschland per l'acquisizione da Ebro Foods S.A. del ramo d'azienda che includeva i marchi Drei Glocken e Birkel.

5. Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività correnti		
Debiti commerciali	132.751	85.592
Passività finanziarie correnti	62.552	22.456
Passività per <i>leasing</i> correnti	6.024	4.776
Passività per imposte correnti	1.931	471
Altre passività correnti	24.799	15.379
Totale passività correnti	228.057	128.674

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono principalmente ad acquisti di materie prime e merci destinate alla produzione e commercializzazione da parte del Gruppo, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Debiti commerciali verso fornitori	132.523	85.443
Debiti commerciali verso parti correlate	228	149
Totale debiti commerciali	132.751	85.592

Non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento ai fornitori. L'incremento è dovuto principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono alle quote aventi scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti di medio-lungo termine e all'utilizzo delle linee di credito per anticipi fatture.

Altre passività correnti

Le Altre passività correnti, pari a Euro 24.799 migliaia (Euro 15.379 migliaia al 31 dicembre 2019) sono costituite prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale ed enti previdenziali.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	
	2020	Al 31 dicembre 2019
Debiti verso dipendenti	12.535	6.862
Debiti verso istituti di previdenza	3.978	2.603
Debiti per acquisizioni rami d'azienda	1.473	1.973
Debiti tributari	1.635	1.935
Ratei e risconti passivi	3.013	1.068
Debiti diversi	2.165	938
Totale altre passività correnti	24.799	15.379

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta essenzialmente al nuovo perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Conto economico

In considerazione della variazione del perimetro di consolidamento rispetto ai dati del 30 giugno 2019 a seguito delle acquisizioni di Newlat GmbH Deutschland e Centrale del Latte d'Italia S.p.A., si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione e alla situazione aggregata per una più omogenea e corretta analisi delle voci di conto economico.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	
	2020	2019
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	25.578	1.743
Media ponderata delle azioni in circolazione	40.780.482	27.000.000
Utile per azione (in Euro)	0,63	0,06

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – “Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate”, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Group S.A., società controllante diretta; e
- società controllate dalla controllante diretta e diverse dalle proprie controllate e collegate (“Società sottoposte al controllo delle controllanti”).

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

(In migliaia di Euro)	Società controllante		Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group S.A.	New Property S.p.A.	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti				
Attività per diritto d'uso							
Al 30 giugno 2020	-	8.088	-	-	8.088	19.027	42,5%
Al 31 dicembre 2019	-	9.467	-	-	9.467	17.326	54,6%
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato							
Al 30 giugno 2020	-	735	-	-	735	806	91,2%
Al 31 dicembre 2019	-	735	-	-	735	866	84,9%
Crediti commerciali							
Al 30 giugno 2020	-	-	19	-	19	73.602	0,0%
Al 31 dicembre 2019	-	-	19	-	19	49.274	0,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							
Al 30 giugno 2020	38.629	-	-	-	38.629	149.524	25,8%
Al 31 dicembre 2019	45.338	-	-	-	45.338	100.884	44,9%
Passività finanziarie non correnti							
Passività per leasing non correnti							
Al 30 giugno 2020	-	5.559	-	-	5.559	13.398	41,5%
Al 31 dicembre 2019	-	6.989	-	-	6.989	13.032	53,6%
Debiti commerciali							
Al 30 giugno 2020	101	50	77	-	228	132.751	0,0%
Al 31 dicembre 2019	48	57	44	-	149	85.592	0,2%
Passività finanziarie correnti							
Al 30 giugno 2020	5.981	-	-	-	5.981	62.552	9,6%
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing correnti							
Al 30 giugno 2020	-	2.778	-	-	2.778	6.024	46,1%
Al 31 dicembre 2019	-	2.341	-	-	2.341	4.776	40,8%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group S.A.	New Property S.p.A.	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
Costo del venduto						
Al 30 giugno 2020	-	1.664	29	1.693	165.267	1,0%
Al 30 giugno 2019	-	1650	29	1.679	108.646	1,5%
Spese amministrative						
Al 30 giugno 2020	60	-	-	60	11.478	0,0%
Al 30 giugno 2019	209	-	-	209	5.279	4,0%
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2020	162	-	-	162	264	61,4%
Al 30 giugno 2019	371	-	-	199	260	76,5%
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2020	2	109	-	111	1.036	10,7%
Al 30 giugno 2019	190	132	-	332	868	38,2%

Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

Con riferimento alla controllata Centrale del Latte d'Italia ed in relazione ai contenziosi promossi dalla Fondazione ENASARCO contro CLI, con riguardo al primo di essi è pendente di fronte alla Corte di Cassazione il ricorso della Fondazione ENASARCO per ottenere l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 8634/2014 del 18 novembre 2014, che condannò al rimborso dell'importo di Euro 811 migliaia per pretesi contributi previdenziali riconosciuti come dovuti alla Fondazione dal Tribunale di Roma con la sentenza n. 1260/2013 del 28 febbraio 2013.

Per quanto attiene al secondo contenzioso e relativo al decreto ingiuntivo n. 9800/2012 concesso alla Fondazione ENASARCO per l'importo di Euro 658 migliaia, è stato definito in primo grado con la sentenza n. 5185/2015 del 20 luglio 2015 dal Tribunale di Roma che ha revocato il decreto ingiuntivo. La Fondazione Enasarco ha presentato ricorso in appello e in data 23 giugno 2020 la Corte d'Appello di Roma (Sezione Lavoro) ha respinto l'appello, confermando la correttezza di quanto operato da Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

È stato instaurato un terzo contenzioso in data 11 gennaio 2017, a seguito del respingimento da parte del Comitato Regionale per i Rapporti di Lavoro, presso la Direzione Interregionale del Lavoro di Roma, del ricorso avverso il verbale di accertamento dell'11 novembre 2014 della Fondazione Enasarco; è stata notificata da

parte della Fondazione una nuova intimazione al pagamento di quanto indicato nel verbale di accertamento per complessivi 423.830 Euro. In data 30 maggio 2017 è stato notificato titolo esecutivo e atto di precetto emesso dalla Fondazione ENASARCO per il pagamento della somma di 432.765 Euro relativa al verbale di accertamento dell'11 novembre 2014 e relativo agli anni 2011 – 2013. Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha provveduto nei termini a richiedere al Tribunale di Roma la sospensione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo. In data 6 luglio 2017 il Tribunale di Roma ha sospeso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo e fissato l'udienza del 20 dicembre 2017 per la discussione del merito della causa. Al termine di tale udienza il Giudice incaricato ha fissato una nuova udienza per il giorno 17 maggio 2018. In tale sede il Giudice incaricato sentiti i testi delle parti ha disposto la prova delegata per due testi non intervenuti all'udienza e ulteriormente rinviato all'udienza del 22 novembre 2018 per il prosieguo e la valutazione in merito all'ammissione di ulteriori testi o alla concessione di rinvio per decisione con termine per note. In data 19 luglio, vista l'ordinanza della prova delegata, si è svolta l'udienza presso il Tribunale di Torino Sezione Lavoro con l'escussione dei due testi. In data 21 marzo 2019 il Tribunale di Roma Prima Sezione Lavoro ha emesso sentenza di revoca del decreto ingiuntivo richiesto da Fondazione Enasarco in merito al contenzioso contributivo degli anni dal 2011 al 2013 accogliendo l'opposizione dalla Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono inoltre parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene che la futura definizione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo, per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. N.58/98

1. I sottoscritti Angelo Mastrolia , in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione , e Rocco Sergi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Newlat Food S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
 - delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è basata su un processo definito da Newlat Food S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - a. il bilancio semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia, 7 settembre 2020

Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari